

SWISS ARBITRATION CENTRE

Causa n° 500146-2022

Park Plus Inc. (Stati Uniti d'America)

Attrice

c.

Sotefin SA (Svizzera)

Convenuta

LODO FINALE

21 settembre 2023

Avv. Dott. Gabriele Ruscalla
Arbitro unico

Scde dell'arbitrato: Lugano, Svizzera

INDICE

ABBREVIAZIONI	4
I. INTRODUZIONE	5
II. LE PARTI	5
A. L’ATTRICE	5
B. LA CONVENUTA	5
III. IL TRIBUNALE ARBITRALE	6
IV. LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ARBITRALE	6
V. IL CONTESTO FATTUALE RELATIVO ALLA CONTROVERSIA E LA POSIZIONE DELLE PARTI.....	12
A. OSSERVAZIONI PRELIMINARI DELL’ARBITRO UNICO	12
B. IL CONTRATTO TOWSON	12
C. L’ESPOSIZIONE DEI FATTI E LA POSIZIONE DELL’ATTRICE SUL MERITO DELLA CONTROVERSIA.....	13
1. Sulla competenza dell’Arbitro unico.....	15
2. Sul diritto applicabile al merito della controversia	16
3. Sulla natura giuridica del Contratto Towson.....	16
4. Sulla perenzione e la prescrizione delle domande attoree.....	16
D. L’ESPOSIZIONE DEI FATTI E LA POSIZIONE DELLA CONVENUTA SUL MERITO DELLA CONTROVERSIA.....	17
1. Sulla competenza dell’Arbitro unico.....	18
2. Sul diritto applicabile	18
3. Sulla natura giuridica del Contratto Towson.....	19
4. Sulla perenzione e prescrizione delle domande attoree.....	20

VI. LE DOMANDE DELLE PARTI	24
A. L'ATTRICE	24
B. LA CONVENUTA	25
VII. LA CLAUSOLA ARBITRALE	26
VIII. LES DECISIONI DELL'ARBITRO UNICO	26
A. LE QUESTIONI SOTTOPOSTE ALL'ARBITRO UNICO	26
B. LA COMPETENZA DELL'ARBITRO UNICO	27
C. IL DIRITTO APPLICABILE	29
D. LA NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO	31
1. I principi giuridici applicabili	31
2. L'applicazione dei principi giuridici al presente caso	34
E. LA PRESCRIZIONE E LA PERENZIONE DELLE DOMANDE ATTOREE	35
1. Sulla perenzione delle domande attoree	36
2. Sulla prescrizione delle domande attoree	41
F. LA DETERMINAZIONE DELLE SPESE	44
1. I versamenti delle Parti a titolo di anticipo a garanzia delle spese	44
2. La posizione delle Parti	45
3. La decisione dell'Arbitro unico	47
(a) Le disposizioni delle Swiss Rules applicabili alla determinazione e distribuzione delle spese	47
(b) Considerazioni preliminari dell'Arbitro unico	48
(c) La determinazione degli onorari dell'Arbitro unico e dei diritti amministrativi	49
(d) La distribuzione delle spese tra le Parti	50
IX. DISPOSITIVO	52

ABBREVIAZIONI

APS	Sistema automatico di parcheggio
Arbitrato USA	Arbitrato in Maryland sfociato nel lodo del 5 marzo 2020
Attrice	Park Plus Inc.
CO	Codice delle obbligazioni svizzero
CISG o Convenzione	Convezione delle Nazioni Unite sui contratti di compravendita internazionale di merci, adottata a Vienna l'11 aprile 1980
Contratto o Contratto Towson	Contratto datato 3 aprile 2009 e firmato dalle Parti l'8 aprile 2009
Contratto Langone	Supply and Assistance Agreement del 19 settembre 2014 concernente il progetto Langone NYU Hospital
Convenuta	Sotefin SA
OP1	Ordinanza di procedura n. 1
p.	pagina
Palisades	Palisades and Encore Development Corp.
para.	paragrafo
Progetto Langone	Parcheggio realizzato per il Langone Medical Hospital
Richiesta	Richiesta di arbitrato

Risposta	Risposta alla Domanda di arbitrato
Westfalia	Westfalia Technologies Inc.

I. INTRODUZIONE

1. Il presente Lodo è reso ai sensi degli articoli 33 e seguenti del Regolamento svizzero d'arbitrato internazionale in vigore dal giugno 2021 ("**Swiss Rules**").
2. A seguito delle decisioni dell'Arbitro unico motivate nelle Sezioni seguenti, il presente Lodo è finale e conclude quindi non solo la prima fase dell'arbitrato ma l'intera causa.

II. LE PARTI

A. L'Attrice

3. L'Attrice è **Park Plus Inc.**, con sede legale al

Att.ne Sig. Ronald Astrup (legale rappresentante *pro-tempore* e CEO)
83 Broad Avenue, Fairview
NJ 04022 (Stati Uniti d'America)

4. L'Attrice è rappresentata e difesa da:

Avv. Lorenzo Agnoloni

MEPLaw
Foro Traiano, 1/A
00187 Roma (Italia)
e-mail: info@agnolonilaw.com ; studiolegaleinternazagnoloni@gmail.com

45 East Putnam Avenue (STE 115)
Greenwich, CT – 06830 (Stati Uniti d'America)

122 East 42nd Street
New York City, NY – 10168 (Stati Uniti d'America)

B. La Convenuta

5. La Convenuta è **Sotefin SA**, con sede legale al

Att.ne Sig. Andrea Valli
Via Gaggiolo, 27
6855 Stabio (Svizzera)

6. La Convenuta è rappresentata e difesa da:

Avv. Stefano Codoni

Walder Wyss SA
Via F. Pelli, 12
CP
6901 Lugano (Svizzera)
e-mail: stefano.codoni@walderwyss.com

7. L'Attrice e la Convenuta saranno qui di seguito indicate collettivamente "**Parti**" o individualmente come "**Parte**".

III. IL TRIBUNALE ARBITRALE

8. L'Arbitro unico, nominato dalla Corte Arbitrale (**Corte**) dello Swiss Arbitration Centre ai sensi dell'articolo 10(3) delle Swiss Rules, è:

Avv. Dott. Gabriele Ruscalla
11 boulevard Sébastopol
75001 Parigi
Tel.: +33 6 09836242
E-mail: g.ruscalla@liedekerke.com

IV. LO SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO ARBITRALE

9. Con lettera del 23 settembre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha confermato ricezione della Richiesta di arbitrato (**Richiesta**) dell'Attrice in data 20 settembre 2022. In tale lettera, lo Swiss Arbitration Centre ha richiesto all'Attrice ulteriori dettagli circa il valore di causa, l'ha invitata a depositare una versione elettronica della Richiesta e a versare un emolumento di registrazione non rimborsabile.
10. La convenzione d'arbitrato invocata dall'Attrice non specifica il numero di arbitri, la sede dell'arbitrato e la lingua dell'arbitrato. Nella Richiesta, l'Attrice propone che il tribunale sia composto da un arbitro unico, che Lugano sia la sede dell'arbitrato e che l'italiano sia la lingua dell'arbitrato.
11. In data 28 settembre 2022, l'Attrice ha inoltrato allo Swiss Arbitration Centre una versione elettronica della Richiesta, ha informato che il valore in controversia ammontava a US\$ 3,515,000.00, ed ha richiesto dettagli per effettuare il pagamento dell'emolumento di registrazione non rimborsabile.
12. Il 30 settembre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha informato l'Attrice che alcuni allegati menzionati nella Richiesta non erano stati trasmessi.

13. Il 3 ottobre 2022, l'Attrice ha inviato allo Swiss Arbitration Centre gli allegati mancanti.
14. Il 4 ottobre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha confermato ricezione degli allegati mancanti ed ha inviato le coordinate bancarie per il pagamento dell'emolumento di registrazione non rimborsabile, di CHF 6,000.00.
15. Il 25 ottobre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha confermato ricezione dell'emolumento di registrazione non rimborsabile di CHF 6,000.00 ed ha notificato la Richiesta alla Convenuta. La causa è stata registrata con il n° 500146-2022.
16. Il 22 novembre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha confermato ricezione della Risposta alla Richiesta di arbitrato (**Risposta**) datata 19 novembre 2022 della Convenuta. Nella Risposta, la Convenuta (i) ha sollevato un difetto di competenza relativamente alle pretese attoree basate sul Supply and Assistance Agreement del 19 settembre 2014 concernente il progetto Langone NYU Hospital (**Contratto Langone**); (ii) ha espresso il suo accordo alle proposte dell'Attrice circa il numero di arbitri (uno), la sede dell'arbitrato (Lugano, Svizzera), e la lingua dell'arbitrato (italiano).
17. Il 28 novembre 2022, l'Attrice ha inviato allo Swiss Arbitration Centre le sue osservazioni in merito al difetto di competenza.
18. Il 5 dicembre 2022, lo Swiss Arbitration Centre ha informato le parti della decisione della Corte dello Swiss Arbitration Centre secondo la quale l'arbitrato non poteva procedere relativamente alle domande attoree connesse al Contratto Langone, ai sensi dell'articolo 5(1)(a) delle Swiss Rules. Lo Swiss Arbitration Centre ha inoltre accordato alle parti 30 giorni per la designazione congiunta dell'arbitro unico (fino al 4 gennaio 2023), ed ha fissato un anticipo provvisorio a CHF 17,088.00 calcolato sulla base di un valore in controversia di CHF 2,870,000.00. Infine, lo Swiss Arbitration Centre ha inoltrato alla Convenuta una serie di documenti dell'Attrice, che non erano stati trasmessi al momento della notifica della Richiesta alla Convenuta.
19. Il 21 dicembre 2022, la Convenuta ha inviato le sue osservazioni sull'ulteriore documentazione prodotta dell'Attrice e ricevuta il 5 dicembre 2022, asserendo che tale documentazione era confusa e disordinata.
20. Il 4 gennaio 2023, le Parti si sono accordate per estendere il termine per la designazione congiunta dell'arbitro unico al 27 gennaio 2023.
21. Il 25 gennaio 2023, lo Swiss Arbitration Centre ha invitato nuovamente l'Attrice a versare l'anticipo provvisorio di CHF 17,088.00 entro il 30 gennaio 2023.

22. Il 27 gennaio 2023, l'Attrice ha informato lo Swiss Arbitration Centre che le Parti non erano riuscite a raggiungere un accordo circa la designazione dell'arbitro unico.
23. Il 5 febbraio 2023, la Convenuta ha presentato le sue osservazioni in merito ai criteri di selezione dell'arbitro unico. L'Attrice non ha presentato alcuna osservazione al riguardo.
24. Il 15 febbraio 2023, la Corte dello Swiss Arbitration Centre ha confermato la nomina dell'Avv. Dott. Gabriele Ruscilla come **Arbitro unico**, e ne ha informato le Parti. Lo stesso giorno, lo Swiss Arbitration Centre ha inoltrato il fascicolo della causa all'Arbitro unico.
25. Il 16 febbraio 2023, l'Arbitro unico ha contattato le Parti e ha richiesto la loro disponibilità per la tenuta della riunione iniziale ai sensi dell'articolo 19 delle Swiss Rules.
26. Per email del 22 febbraio 2023, l'Arbitro unico ha fissato d'intesa con le Parti la riunione iniziale per il giorno 28 febbraio 2023. Nella stessa corrispondenza, l'Arbitro unico ha richiesto il pagamento dell'anticipo per le spese di arbitrato ai sensi dell'articolo 41(1) delle Swiss Rules fissato a CHF 95,000.00, da pagare come segue:

Attrice: CHF 30,432.00 (CHF 47,500.00 – CHF 17,068.00 già versato come anticipo provvisorio)

Convenuta: CHF 47,500.00.

27. Inoltre, ai sensi dell'articolo 19(2) e (3) delle Swiss Rules, l'Arbitro unico ha inviato alle Parti una bozza dell'Ordinanza di procedura n. 1 (**OP1**), comprensiva del calendario di procedura (**CP**).
28. Il 27 febbraio 2023, le Parti hanno condiviso le loro osservazioni sulla bozza dell'OP1.
29. A causa dell'assenza dell'Attrice alla riunione iniziale del 28 febbraio 2023, tale riunione è stata riportata al 6 marzo 2023.
30. Il 3 marzo 2023, la Parti hanno informato l'Arbitro unico del loro accordo di separare la procedura in due fasi, con una prima fase dedicata alle eccezioni di prescrizione e perenzione sollevate dalla Convenuta relativamente alle domande attoree. Le Parti si sono inoltre accordate sulle date delle memorie per la prima fase della procedura.
31. Il 6 marzo 2023 alle 16h30 (ora di Lugano), si è tenuta la riunione iniziale a cui entrambe le Parti e l'Arbitro unico hanno partecipato.
32. Il 7 marzo 2023, l'Arbitro unico ha inviato l'OP1 finalizzata e comprensiva di tutte le osservazioni delle Parti sollevate durante la riunione iniziale del 6 marzo 2023. Alla stessa data, le Parti hanno confermato per email di essere d'accordo con l'ultima versione dell'OP1. L'Arbitro unico ha

quindi inviato la versione firmata dell'OP1 alle Parti. Il calendario procedurale fissato dall'Arbitro unico su proposta congiunta delle parti è il seguente:

14 aprile 2023: deposito della Memoria di domanda dell'Attrice;

5 maggio 2023: deposito della Memoria di risposta della Convenuta, limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione;

19 maggio 2023: deposito della Memoria di replica dell'Attrice, limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione;

31 maggio 2023: deposito della Memoria di duplica della Convenuta, limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione;

7 giugno 2023: deposito simultaneo delle Memorie sui costi della Parti;

Al massimo tre mesi dall'ultima memoria delle Parti su aspetti di merito della controversia:
Lodo parziale/finale.

33. Per lettera dell'8 marzo 2023, la Convenuta ha informato l'Arbitro unico che non intendeva procedere al pagamento dell'anticipo per le spese di arbitrato fissato in data 22 febbraio 2023.
34. Il 9 marzo 2023, l'Arbitro unico ha inviato l'Attrice a commentare sulla lettera della Convenuta dell'8 marzo 2023.
35. Il 13 marzo 2023, l'Attrice ha contestato le argomentazioni sollevate dalla Convenuta nella sua lettera dell'8 marzo 2023.
36. Il 15 marzo 2023, la Convenuta ha proposto che l'Arbitro unico fissi anticipi separati, in modo che *“gli onorari dell'arbitrato relativi al lodo parziale verranno poi messi a carico direttamente ed esclusivamente del deposito della parte soccombente”*.
37. Il 21 marzo 2023, l'Arbitro unico ha respinto la proposta della Convenuta perché nella presente procedura non esistono i presupposti per l'applicazione di anticipi separati, motivando la sua decisione come segue:

In primo luogo, in assenza di domande riconvenzionali, non è possibile monetizzare in modo preciso le due fasi della procedura.

In secondo luogo, non è possibile calcolare fin d'ora l'ammontare degli onorari dell'Arbitro unico e dei diritti amministrativi della Corte del SAC corrispondenti alla prima fase della procedura che si concluderà con il lodo parziale. Risulta

quindi impossibile per il momento concludere che l'anticipo già versato dalla Attrice sia sufficiente a coprire tali spese.

In terzo luogo, anche nell'ipotesi in cui la presente procedura terminasse con la pronuncia del lodo parziale, non è detto che gli onorari dell'Arbitro unico e i diritti amministrativi della Corte del SAC saranno sostenuti esclusivamente dalla parte soccombente. Infatti, nonostante l'articolo 40 delle Swiss Rules preveda che "[l]e spese dell'arbitrato sono in principio a carico della parte soccombente", lo stesso articolo contempla la possibilità per l'Arbitro unico di considerare altre circostanze (compresa la condotta delle Parti) per giungere alla sua decisione circa la ripartizione delle spese dell'arbitrato. Ogni decisione relativa a tali spese presa a questo punto iniziale della procedura sarebbe quindi prematura.

38. Il 22 marzo 2023, la Convenuta ha informato l'Arbitro unico di aver deciso di versare l'importo richiesto.
39. Il 24 marzo 2023, il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre ha informato l'Arbitro unico di aver ricevuto dall'Attrice un importo di CHF 47,480 e dalla Convenuta un importo di CHF 47,500 a titolo di anticipo per le spese di arbitro.
40. Conformemente al calendario procedurale, l'Attrice ha depositato la **Memoria di domanda** il 14 aprile 2023.
41. Il 17 aprile 2023, la Convenuta ha informato aver ricevuto solo la Memoria di domanda dell'Attrice, senza alcun allegato.
42. Il 18 aprile 2023, l'Arbitro unico ha invitato l'Attrice a completare, ordinare e numerare correttamente gli allegati alla Memoria di domanda, ove necessario.
43. Il 20 aprile 2023, l'Attrice ha trasferito una serie di allegati alla Memoria di Domanda. Alla stessa data, la Convenuta ha lamentato una serie di problematiche legate alla documentazione prodotta dall'Attrice, in particolare la mancanza di numerazione, contestualizzazione e identificazione degli allegati prodotti fino a quel momento dall'Attrice. La Convenuta ha quindi richiesto all'Arbitro unico di *"confermare che esclusivamente i documenti inoltrati ieri debbano essere considerati (con tutte le loro lacune) come validamente invocati a supporto della domanda e che la parte attrice non può invocare, e la parte convenuta non si deve confrontare con, ulteriore documentazione presentata dalla parte attrice nelle fasi precedenti della procedura"*.
44. Su invito dell'Arbitro unico, il 22 aprile 2023, l'Attrice ha contestato la richiesta della Convenuta e ha richiesto all'Arbitro unico di considerare tutti i documenti depositati nella procedura. L'Attrice ha inoltre richiesto che il termine del deposito delle memorie e degli allegati sia da considerarsi alla mezzanotte del luogo di residenza professionale degli avvocati delle parti.

45. Il 27 aprile 2023, viste le posizioni delle Parti, l'Arbitro unico ha respinto la richiesta della Convenuta per le ragioni seguenti:

i. Le Swiss Rules non precisano un sistema di numerazione e di ordine dei documenti allegati. Di conseguenza, gli allegati alla Richiesta di arbitrato possono essere numerati e ordinati sulla base di un sistema selezionato dalla Parte Attrice.

ii. Le regole dell'Ordinanza di procedura N. 1 circa la numerazione e l'ordine dei documenti allegati alle memorie sono state fissate dall'Arbitro unico per facilitare l'ordinato svolgimento del procedimento arbitrale. Cio' premesso, gli allegati alle memorie depositate anteriormente all'Ordinanza di procedura N. 1, pur non seguendo l'ordine e la numerazione previsti dall'Ordinanza stessa, non possono essere respinti perché sono già stati introdotti agli atti del procedimento.

iv. La rilevanza e la correttezza dei documenti allegati e la questione se tali documenti supportino (sufficientemente) le allegazioni di fatto sollevate dalle Parti nelle loro memorie sarà oggetto di analisi e decisione di merito dell'Arbitro unico in sede di lodo. La Parte Convenuta avrà l'opportunità di esprimere la sua posizione al riguardo nelle prossime memorie previste dal Calendario del procedimento.

46. Nella stessa corrispondenza, l'Arbitro unico ha inoltre invitato la Convenuta a esprimere la sua posizione circa la richiesta dell'Attrice sull'orario del termine per il deposito di memorie e allegati.
47. Nei termini previsti dal calendario procedurale, la Convenuta ha depositato la Memoria di risposta limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione il 4 maggio 2023, con allegati (**Memoria di risposta**). La Convenuta ha inoltre contestato la richiesta dell'Attrice circa l'orario del termine per il deposito di memorie e allegati, sottolineando che, firmando l'OP1, le Parti avevano espresso il loro accordo che il termine di scadenza sia mezzanotte CET (ora di Lugano).
48. L'11 maggio 2023, l'Arbitro unico ha rigettato la richiesta dell'Attrice circa l'orario di deposito delle memorie e allegati, ed ha deciso che "l'orario del deposito indicato nell'Ordinanza di procedura No. 1 è da intendersi come 'mezzanotte ora di Lugano (CET)'".
49. Conformemente al calendario procedurale, l'Attrice ha depositato la Memoria di replica, limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione il 19 maggio 2023 (**Memoria di replica**).
50. Conformemente al calendario procedurale, la Convenuta ha depositato la Memoria di duplica, limitatamente all'eccezione di prescrizione/perenzione il 30 maggio 2023 (**Memoria di duplica**).
51. Il 6 giugno 2023, la Convenuta ha inviato all'Arbitro unico la **Memoria sui costi**.

52. Il 14 giugno 2023, non avendo ricevuto la **Memoria sui Costi** dell'Attrice, l'Arbitro unico ha invitato tale Parte a esprimere la sua posizione sul punto entro il 16 giugno 2023.
53. Alla stessa data, la Convenuta ha indicato che una memoria sui costi dell'Attrice sarebbe tardiva e ha richiesto all'Arbitro unico di rigettare tale memoria, nel caso in cui fosse depositata dall'Attrice.
54. Il 14 giugno 2023, l'Attrice ha depositato la **Memoria sui costi**.
55. Il 17 giugno 2023, la Convenuta ha inviato le sue osservazioni sulla Memoria sui costi dell'Attrice, la quale ha risposto il 18 giugno 2023.
56. L'11 settembre 2023, l'Arbitro unico ha dichiarato concluso il procedimento ai sensi dell'articolo 31(1) delle Swiss Rules.
57. L'11 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 39(5), l'Arbitro unico ha sottoposto al Segretariato dello Swiss Arbitrato Centre il suo progetto di decisione relativa al calcolo delle spese per approvazione da parte della Corte del Swiss Arbitration Centre.

V. IL CONTESTO FATTUALE RELATIVO ALLA CONTROVERSIA E LA POSIZIONE DELLE PARTI

A. Osservazioni preliminari dell'Arbitro unico

58. L'Arbitro unico dichiara di aver esaminato nel dettaglio tutte le memorie prodotte dalle Parti e tutti i documenti allegati a tali memorie, compresi i documenti allegati ai quali l'Arbitro unico non fa esplicito riferimento o che non sono menzionati nel presente Lodo.
59. Nella presente Sezione, l'Arbitro unico espone brevemente i fatti non contestati nonché la posizione delle Parti sui fatti rilevanti e sul merito della controversia.

B. Il Contratto Towson

60. La controversia scaturisce dal Contratto Towson datato 3 aprile 2009 e firmato dalle Parti l'8 aprile 2009 (**Contratto Towson o Contratto**)¹.
61. Oggetto del Contratto (**articolo 1**) era la fornitura da parte di Sotefin SA a Park Plus Inc. di un sistema di parcheggio automatico (APS) per una capacità di 400 automobili e 5 unità di parcheggio. Ai sensi dell'**articolo 7** del Contratto, Sotefin SA si impegnavano inoltre a fornire

¹ Allegato C-1 (Convenuta).

assistenza tecnica secondo precise condizioni, come sarà esaminato nelle successive sezioni di questo Lodo.

62. Il Contratto prevede inoltre una lista di componenti da consegnare a Park Plus Inc. (**articolo 2**).
63. Il prezzo contrattuale per la fornitura delle componenti ("*Price FOB Italian Port of the component parts delivered from the EU as per art. 2*") è determinato all'**articolo 3** del Contratto a EUR 2,000,000.00. Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, il prezzo è fissato a EUR 4,000.00 per 7 giorni di supervisione oltre alle spese di viaggio e di pernottamento.
64. L'**articolo 4** del Contratto elenca una serie di elementi che sono esclusi dal prezzo contrattuale.
65. L'**articolo 6** del Contratto stipula che la garanzia per eventuali difetti di quanto fornito da Sotefin SA è valida per un periodo di 12 mesi dall'installazione dell'impianto o per un periodo di 18 mesi dalla *bill of lading*.
66. L'Attrice indica che, a seguito della firma del Contratto Towson, Park Plus Inc. ha sottoscritto il 4 maggio 2009 un contratto con la società statunitense Palisades and Encore Development Corp. (**Palisades**) per la realizzazione di un parcheggio nel complesso immobiliare 'The Palisades di Towson' a Towson, Maryland, con i componenti, la tecnologia e il design che Sotefin SA si era impegnata a fornire ai sensi del Contratto Towson². La Convenuta non contesta questa dichiarazione³.
67. Park Plus Inc. ha consegnato il sistema APS a Palisades nell'agosto 2010⁴.

C. L'esposizione dei fatti e la posizione dell'Attrice sul merito della controversia

68. L'Attrice afferma che, dopo aver installato il sistema APS, numerosi problemi sembrano essersi verificati su base quotidiana, e Palisades si è lamentata della mancanza di stabilità e affidabilità del sistema. Tali problemi includevano molteplici malfunzionamenti del sistema, problemi meccanici, elettrici e di software che hanno provocato interruzioni e ritardi ricorrenti del sistema, veicoli temporaneamente persi e occasioni in cui si sono verificati danni ai veicoli causati da malfunzionamenti del sistema APS⁵.
69. Il 13 febbraio 2012 si è verificato un incidente mortale nel parcheggio del complesso 'The Palisades di Towson'. A seguito di un malfunzionamento e dell'arresto di una delle quattro

² Richiesta di arbitrato, p. 3; Memoria di domanda, p. 2. L'Arbitro unico rileva che la Parte Attrice non ha prodotto il contratto del 4 maggio 2009 tra Park Plus Inc. e Palisades and Encore Development Corp.

³ Memoria di risposta, para. 7.

⁴ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 24; Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 4.

⁵ Richiesta di arbitrato, p. 3; Memoria di domanda, p. 2. Si veda inoltre l'Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 5.

navette del sistema APS, un tecnico dipendente della società Palisades, è stato schiacciato e ucciso da una navetta caduta nel condotto dell'ascensore, mentre tentava di rimuovere manualmente i veicoli da un'area del garage⁶.

70. A seguito di questo incidente mortale, l'amministratore dei beni del tecnico defunto della società Palisades ha intentato causa contro Palisades, Park Plus Inc., e Sotefin SA dinanzi al Tribunale di circoscrizione per la Contea di Baltimore, Maryland. Per mettere fine a tale procedura, la madre del tecnico defunto ha firmato un accordo transattivo il 12 gennaio 2015 con le società Palisades, Park Plus Inc. e Sotefin SA, ai sensi del quale le tre società hanno proceduto al pagamento di somme di denaro in favore della madre del tecnico defunto, senza alcuna ammissione di responsabilità in merito al decesso avvenuto⁷.
71. Fino a giugno 2014 i problemi con il sistema APS hanno continuato a verificarsi. Per questo motivo, Palisades ha deciso di incaricare la società Westfalia Technologies Inc. (**Westfalia**) affinché fornisca una valutazione terza del sistema APS⁸.
72. Westfalia ha concluso che il sistema APS doveva essere sostituito. Di conseguenza, Palisades ha incaricato Westfalia di riparare e migliorare il sistema e di aggiungere le funzionalità necessarie per rendere il sistema stabile e affidabile. Westfalia ha concluso i suoi lavori nella primavera del 2017 e consegnò il sistema riparato a Palisades⁹. Il costo dei lavori che Palisades ha dovuto pagare a Westfalia ammonta a USD 3,274,622.77¹⁰.
73. L'Attrice dichiara che i numerosi vizi e problematiche della tecnologia e del design forniti da Sotefin SA hanno dato luogo ad un arbitrato in Maryland (**arbitrato USA**) tra Palisades et Park Plus Inc. a conclusione del quale l'arbitro unico ha accertato la responsabilità di Park Plus Inc. per le problematiche riscontrate nel design del sistema APS fornito da Sotefin SA, compresi i difetti dei componenti meccanici e tecnologici¹¹.
74. Nella sua decisione del 5 maggio 2020¹², l'arbitro nominato nella procedura arbitrale statunitense ha ritenuto che il sistema APS venduto e installato da Park Plus Inc. non abbia funzionato in modo stabile e affidabile e che Palisades abbia diritto al risarcimento dei danni in relazione al lavoro svolto per risolvere tali problemi¹³. L'arbitro ha quindi deciso ordinato a Park Plus di pagare a

⁶ Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 6.

⁷ Allegato 4 (Attrice) 'Settlement and Release Agreement', p. 2.

⁸ Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 9.

⁹ Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 10.

¹⁰ Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 11.

¹¹ Richiesta di arbitrato, p. 3; Memoria di domanda, p. 3; Memoria di replica, p. 3.

¹² La Parte Attrice riporta che il lodo arbitrale conclusivo della procedura arbitrale statunitense è diventato esecutivo nel mese di giugno 2022. Si veda Richiesta di Arbitrato, p. 4; Memoria di Domanda, p. 4.

¹³ Richiesta di arbitrato, p. 3; Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 12.

Palisades USD 2,333,220.00, somma corrispondente al costo di risoluzione dei problemi del sistema APS, insieme ad altre somme di minore entità¹⁴.

75. L'Attrice afferma inoltre che il lodo arbitrale reso nell'arbitrato USA il 5 marzo 2020 ha dichiarato che si trattava di illecito congiunto tra Park Plus Inc. e Sotefin SA perché le problematiche riscontrate dall'arbitro unico erano direttamente attribuibili e connesse al design fornito da Sotefin SA¹⁵.
76. L'Attrice sostiene inoltre che Sotefin SA non può chiamarsi esclusa dal danno riscontrato dall'arbitro unico in sede di arbitrato USA dal momento che Sotefin SA ha firmato un accordo transattivo il 12 gennaio 2015¹⁶ con la madre di un tecnico di Palisades morto in un incidente professionale, Palisades e Park Plus Inc.
77. L'Attrice conclude quindi che Park Plus Inc. ha interesse a rivalersi su Sotefin SA per recuperare le somme pagate a Palisades come danni ai sensi del lodo arbitrale del 5 marzo 2020, reso esecutivo nel mese di giugno 2022¹⁷. L'Attrice sostiene che il pagamento di queste somme è già stato processato in favore di Palisades¹⁸.
78. L'Attrice dichiara inoltre che tali problematiche tecniche del design e della tecnologia del sistema APS messi a disposizione da Sotefin SA si sono manifestate in altri progetti in cui Park Plus Inc. e Sotefin SA hanno collaborato, come per esempio il parcheggio realizzato per il Langone Medical Hospital (**Progetto Langone**)¹⁹.

1. Sulla competenza dell'Arbitro unico

79. Nella Richiesta di arbitrato, l'Attrice invoca anche il Contratto per la fornitura di un sistema di parcheggio automatizzato firmato dalle Parti in data 19 settembre 2014 concernente il progetto Langone NYU Hospital (**Contratto Langone**). In effetti, nella Richiesta di arbitrato, l'Attrice fa riferimento al progetto NYU Langone Medical Hospital²⁰, e solleva, seppur in maniera confusa, richieste di rimborso anche in relazione a tale progetto²¹.

¹⁴ Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', p. 16.

¹⁵ Richiesta di arbitrato, pp. 3 e 4; Memoria di domanda, p. 3.

¹⁶ Richiesta di arbitrato, p. 4; Memoria di domanda, p. 4.

¹⁷ Richiesta di arbitrato, p. 4; Memoria di domanda, p. 4; Memoria di replica, p. 5.

¹⁸ Memoria di domanda, p. 5; Memoria di replica, p. 5.

¹⁹ Richiesta di arbitrato, p. 6; Memoria di domanda, p. 6.

²⁰ Richiesta di arbitrato, p. 6.

²¹ Richiesta di arbitrato, p. 7, punto B.

2. Sul diritto applicabile al merito della controversia

80. L'Attrice richiede in numerosi passaggi delle sue memorie che *“il Tribunale arbitrale decida in via equitativa per tutti i fatti esposti e per quanto richiesto ...”*²² e che *“il presente giudizio sia deciso secondo equità [essendo] una specifica opzione fornita dalle norme che regolano l'arbitrato e con un favor a chi introduce il giudizio”*²³.
81. L'Attrice non ha fornito commenti circa la potenziale applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui contratti di compravendita internazionale di merci (CISG) alla presente controversia.

3. Sulla natura giuridica del Contratto Towson

82. L'Attrice sostiene che il Contratto Towson è un **contratto d'appalto** per le seguenti ragioni:
- 82.1. Con tale contratto, la Convenuta si era impegnata a fornire all'Attrice un sistema di parcheggio automatico, ma anche il design, la componentistica tecnica, la tecnologia e relativa assistenza tecnica²⁴;
- 82.2. Il prezzo convenuto all'articolo 3 del contratto includeva sia la fornitura sia l'assistenza tecnica all'installazione²⁵;
- 82.3. Attraverso le attività di assistenza e consulenza svolte dalla Convenuta negli anni, quest'ultima ha assunto un ruolo di subappaltatrice nella relazione tra l'Attrice e la sua cliente Palisades²⁶;
83. A detta dell'Attrice, il coinvolgimento della Convenuta in relazione alla fornitura della componentistica, del design, dell'assistenza tecnica e del software è stato dimostrato nell'arbitrato USA come riportato dall'arbitro nella sua sentenza arbitrale del 5 marzo 2020²⁷.

4. Sulla perenzione e la prescrizione delle domande attoree

84. L'Attrice ritiene che la realizzazione del parcheggio per la società Palisades comportava una serie di problematiche gravi e vizi della tecnologia e del design del sistema ideato da Sotefin SA e che ciò è stato confermato dal lodo reso nell'arbitrato USA in cui (i) è stata accertata la responsabilità di Park Plus Inc. come appaltatrice e (ii) si è affermato che si è trattato di illecito congiunto tra

²² Richiesta di arbitrato, p. 6 e p. 7, punto B; Memoria di domanda, pp. 6-7, punto B; Memoria di replica, p. 6, punto B; Memoria sui costi dell'Attrice, pp. 4 e 7.

²³ Memoria di replica, p. 5.

²⁴ Richiesta di arbitrato, pp. 2 e 4.

²⁵ Richiesta di arbitrato, p. 2; Memoria di domanda, p. 2; Memoria di replica, p. 2.

²⁶ Memoria di domanda, pp. 3 e 4; Memoria di replica, p. 4.

²⁷ Memoria di replica, p. 3.

Park Plus Inc. e Sotefin SA perché la maggior parte delle carenze del sistema APS sono state riscontrate dall'arbitro come problematiche direttamente attribuibili a Sotefin SA²⁸.

85. Di conseguenza, a sua detta, dal momento che i danni sono stati accertati in sede di arbitrato USA²⁹, l'Attrice afferma di avere interesse a rivalersi nei confronti della subappaltatrice Sotefin SA³⁰.
86. L'Attrice sostiene che la questione della responsabilità di Sotefin SA nasce al momento in cui è stato emesso il lodo nell'arbitrato USA e non prima, in quanto se non ci fosse stata tale decisione le responsabilità e i danni non avrebbero potuto essere accertati³¹.
87. L'Attrice richiede all'Arbitro unico di respingere le richieste della Convenuta circa l'avvenuta perenzione e prescrizione delle sue domande. L'Attrice sostiene che ha sempre denunciato e comunicato tempestivamente i difetti del sistema APS a Sotefin SA, e che i tecnici di quest'ultima erano a conoscenza di tali difetti, come lo dimostra il fatto che tali tecnici hanno cercato di porvi rimedio³².
88. A detta dell'Attrice, l'email di Park Plus Inc dell'11 febbraio 2010 indirizzata a Sotefin SA in cui si chiedeva a Giovanni Valli una serie di istruzioni e presenza in loco dei tecnici dimostra l'esistenza di problematiche relative al sistema APS³³.
89. L'Attrice non fornisce alcun'analisi delle disposizioni del diritto svizzero o della CISG applicabili al caso, ma richiede all'Arbitro unico di decidere sul merito secondo equità³⁴.

D. L'esposizione dei fatti e la posizione della Convenuta sul merito della controversia

90. La Convenuta sostiene che, conformemente ai termini del Contratto Towson, Sotefin SA ha fornito equipaggiamenti elettromeccanici per la realizzazione di un parcheggio meccanico automatico per circa 400 residenti che Park Plus Inc doveva installare per Palisades nel Maryland. La Convenuta dichiara che l'assemblaggio, installazione, esecuzione di test e consegna dell'impianto erano di esclusiva competenza di Park Plus In., così come la manutenzione³⁵.
91. La Convenuta sostiene che, gli eventuali malfunzionamenti dell'impianto fossero dovuti esclusivamente a mancanze nell'installazione, configurazione, test e manutenzioni imputabili a

²⁸ Richiesta di arbitrato, p. 3; Memoria di domanda, p. 3; Memoria di duplica, p. 3.

²⁹ Memoria di duplica, p. 5.

³⁰ Richiesta di arbitrato, p. 4; Memoria di domanda, p. 4.

³¹ Memoria di domanda, p. 4.

³² Memoria di duplica, p. 5.

³³ Memoria di duplica, p. 4.

³⁴ Memoria di duplica, pp. 5-6.

³⁵ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 23; Memoria di risposta, para. 7

Park Plus Inc., e che non vi sia alcun elemento per affermare che tali malfunzionamenti fossero riconducibili a difetti delle componenti fornite da Sotefin SA³⁶.

92. Secondo la Convenuta, l'Attrice non ha sostanziato (i) quali siano i pretesi difetti, (ii) l'esistenza di un nesso causale tra i danni subiti da Palisades/Park Plus e gli asseriti imprecisati difetti nelle componenti fornite da Sotefin SA, (iii) e che eventuali difetti sarebbero stati tempestivamente notificati a Sotefin SA³⁷.

1. Sulla competenza dell'Arbitro unico

93. La Convenuta sostiene che tutti i riferimenti e richieste in merito al Progetto Langone fatti dall'Attrice debbano essere rigettati perché tale progetto non ricentra nella competenza dell'Arbitro unico³⁸.
94. Nella Risposta alla Richiesta d'arbitrato, la Convenuta solleva un difetto di competenza dell'Arbitro unico in relazione alle domande attoree relative al Progetto Langone, sostenendo che si tratta di un diverso progetto del Progetto Towson, che in relazione a tale progetto le Parti hanno firmato un contratto distinto (il Contratto Langone), e che questo contratto non contiene una clausola arbitrale. Di conseguenza, la Convenuta sostiene che l'Arbitro unico difetta di competenza per decidere in merito a tale contratto³⁹.

2. Sul diritto applicabile

95. La Convenuta sostiene che *“la presente procedura deve essere decisa sulla base delle norme di diritto e non certo di equità”*⁴⁰, secondo l'articolo 35 delle Swiss Rules. Inoltre, la Convenuta afferma che *“non esiste assolutamente alcuna autorizzazione (né implicita né tantomeno esplicita) da parte della Convenuta a decidere secondo le norme di equità”*⁴¹, e che il *“Tribunale Arbitrale deve decidere la controversia secondo le norme di diritto scelte dalle parti”*⁴², che in questo caso hanno scelto la legge svizzera⁴³.
96. La Convenuta sostiene inoltre che i requisiti per l'applicazione della CISG sono adempiuti⁴⁴, che l'ambito della CISG comprende la vendita di merci ma anche la fornitura di merci fabbricate

³⁶ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 25.

³⁷ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 25; Memoria di risposta, paras. 12 e 27; Memoria di duplica, para. 39.

³⁸ Risposta alla Richiesta di arbitrato, paras. 16-17; Memoria di risposta, para. 88; Memoria di duplica, para. 29.

³⁹ Risposta alla Richiesta di arbitrato, paras. 16-17.

⁴⁰ Memoria di risposta, para. 22; Memoria di duplica, para. 41.

⁴¹ Memoria di risposta, para. 24.

⁴² Memoria di risposta, para. 25.

⁴³ Memoria di risposta, para. 25.

⁴⁴ Memoria di risposta, para. 38.

appositamente per il committente⁴⁵, e che la volontà delle Parti quanto all'applicazione della CISG dovrà essere stabilita tramite l'interpretazione contrattuale⁴⁶.

3. Sulla natura giuridica del Contratto Towson

97. La Convenuta sostiene che il Contratto Towson è un **contratto di compravendita** per le ragioni seguenti:

97.1. Conformemente al Contratto, Sotefin SA ha fornito determinati equipaggiamenti elettromeccanici per la realizzazione di un parcheggio meccanico automatico, come carrelli, lift, tavole rotanti, ovvero equipaggiamenti standard⁴⁷;

97.2. L'assemblaggio (inclusi l'integrazione di altre parti meccaniche non fornite dalla Convenuta), installazione, esecuzione di test e consegna dell'impianto erano di esclusiva competenza dell'Attrice sulla base di un contratto distinto firmato con la sua cliente (Palisades)⁴⁸;

97.3. La manutenzione era di diretta competenza dell'Attrice⁴⁹;

97.4. La differenza di prezzo tra la merce fornita dalla Convenuta (EUR 2,000,000.00) e quello per il contratto di appalto concluso tra l'Attrice e la sua cliente Palisades (USD 6,391,500.00) dimostra che il contributo della Convenuta era limitato ad una fornitura parziale di merci⁵⁰;

97.5. Anche nel caso in cui vi fossero componenti disegnate su misura per la commessa dell'Attrice, essendo la prestazione lavorativa limitata e non preponderante, la qualifica del Contratto Towson non cambia, restando quindi un contratto di compravendita e non di appalto⁵¹.

98. La Convenuta sostiene inoltre che anche se il Contratto Towson fosse qualificato come contratto d'appalto, questo non lo renderebbe parte dell'appalto ricevuto dall'Attrice da parte della sua cliente Palisades. Di conseguenza, la Convenuta conclude che l'oggetto del Contratto Towson resta la semplice fornitura delle componenti elettromeccaniche, e la Convenuta è quindi una semplice fornitrice dell'Attrice per tali componenti⁵².

⁴⁵ Memoria di risposta, para. 38.

⁴⁶ Memoria di risposta, para. 40.

⁴⁷ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 23; Memoria di risposta, paras. 5 e 30.

⁴⁸ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 23; Memoria di risposta, para. 7.

⁴⁹ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 23; Memoria di risposta, para. 7.

⁵⁰ Memoria di risposta, para. 7.

⁵¹ Memoria di risposta, para. 32.

⁵² Memoria di risposta, para. 34.

99. Infine, la Convenuta sostiene che, indipendentemente dalla qualifica del contratto (di compravendita o di appalto), le norme applicabili alla perenzione e alla prescrizione nei contratti di vendita contengono disposizioni identiche a quelle applicabili alla perenzione e alla prescrizione nei contratti di appalto⁵³.

4. Sulla perenzione e prescrizione delle domande attoree

100. La Convenuta sostiene che le *bill of lading* dimostrano che la fornitura è avvenuta tramite consegna in 3 lotti a bordo di navi presso il porto di La Spezia con destinazione Baltimora, secondo i termini Incoterms FOB come previsto dall'articolo 2 del Contratto⁵⁴.

101. La Convenuta afferma che l'Attrice ha preso in consegna tutta la merce il 15 febbraio 2010 al più tardi⁵⁵, e che non ha notificato alcun difetto né prima del carico della nave (ai sensi dell'articolo 9 del Contratto), né al momento della presa in consegna al porto di destinazione, né successivamente alla consegna del sistema APS da parte di Park Plus Inc. a Palisades, avvenuta nell'agosto 2010⁵⁶.

102. La Convenuta asserisce quindi che le domande attoree sono state oggetto di perenzione e prescritte.

103. In merito alla perenzione, la Convenuta sostiene che:

103.1. Le disposizioni legali applicabili sono l'articolo 201 CO (nel caso in cui il diritto svizzero domestico dovesse applicarsi e il Contratto fosse definito come un contratto di compravendita), l'articolo 367 CO (nel caso in cui il diritto svizzero domestico dovesse applicarsi e il Contratto fosse definito come un contratto di appalto), o l'articolo 39 CISG (nel caso in cui la CISG fosse applicabile).

103.2. La Convenuta sostiene che, ai sensi dell'articolo 201 CO, il compratore deve immediatamente dare notizia di eventuali difetti al venditore, altrimenti la cosa venduta si ritiene accettata⁵⁷. I requisiti posti dall'articolo 201 CO sono restrittivi:

(i) In merito al contenuto della notifica, questa deve dichiarare di non accettare la cosa venduta e esplicitare e descrivere in maniera precisa e dettagliata i difetti in questione⁵⁸.

⁵³ Memoria di risposta, para. 33 ; Memoria di duplica, paras. 18-21.

⁵⁴ Memoria di risposta, paras. 9-10; Allegato C-2 (Convenuta).

⁵⁵ Memoria di risposta, para. 11; Allegato C-3 (Convenuta).

⁵⁶ Memoria di risposta, paras. 12-14.

⁵⁷ Memoria di risposta, para. 43.

⁵⁸ Memoria di risposta, para. 45.

(ii) Il merito alla tempistica della notifica, i difetti devono essere notificati senza indugio, nel giro di pochi giorni⁵⁹.

103.3. La Convenuta asserisce che, se tali condizioni non sono soddisfatte, una pretesa da difetto deve essere considerata decaduta e perentoria. A detta della Convenuta, questo sarebbe valido anche per l'eventuale pretesa di risarcimento per danni conseguenti al difetto⁶⁰.

103.4. La Convenuta sostiene che le stesse conclusioni sarebbero valide anche nell'ipotesi in cui l'articolo 367 CO fosse applicabile⁶¹.

103.5. La Convenuta afferma che le disposizioni della CISG (articoli 38 e 39) prevedono requisiti altrettanto restrittivi in termini di contenuto e tempistica della notifica di difetti alla parte venditrice. In particolare, il compratore (i) deve esaminare le merci entro il termine più breve possibile, (ii) deve denunciare i vizi di conformità al venditore entro un termine ragionevole dal momento in cui l'ha rilevato o avrebbe dovuto rilevarlo (all'incirca 30 giorni per i difetti apparenti, e qualche settimana per i vizi occulti), e (iii) ad ogni modo entro 2 anni dalla data in cui le merci sono state effettivamente consegnate, a meno che tale termine non sia incompatibile con la durata di una garanzia contrattuale. La notifica del vizio da parte del compratore deve essere precisa e specificare precisamente la manifestazione di tale vizio. La Convenuta sostiene che il termine di 2 anni previsto dall'articolo 39(2) CISG è un termine di prescrizione che non può essere interrotto o sospeso⁶².

103.6. La Convenuta ritiene che, indipendentemente dal regime applicabile (CO o CISG), l'onere della prova relativa alla puntuale e completa notifica dei difetti incombe sull'acquirente⁶³.

103.7. A detta della Convenuta, i requisiti delle disposizioni sopra citate non sono stati adempiuti dall'Attrice: tutti i termini per la notifica dei difetti previsti da tali disposizioni sono passati, incluso il termine più lungo, ovvero quello di due anni previsto dall'articolo 39(2) CISG. Tale termine sarebbe infatti scaduto il 15 febbraio 2012 (ovvero due anni dopo la consegna finale della merce a Park Plus Inc. in data 15 febbraio 2010).

⁵⁹ Memoria di risposta, para. 46.

⁶⁰ Memoria di risposta, para. 47.

⁶¹ Memoria di risposta, paras. 48-51.

⁶² Memoria di risposta, paras. 52-58.

⁶³ Memoria di risposta, para. 51; Memoria di replica, para. 8.

103.8. La Convenuta dichiara che, ad ogni modo, la garanzia per eventuali difetti di quanto fornito da Sotefin SA era limitata ai termini previsti dall'articolo 6 del Contratto Towson, ovvero 12 mesi dall'installazione dell'impianto o 18 mesi dalla *bill of lading*⁶⁴.

103.9. Di conseguenza, nel caso in cui la CISG fosse applicabile, la Convenuta ritiene che il termine di perenzione dovrebbe essere ridotto a 18 mesi dall'ultima *bill of lading* (ai sensi delle disposizioni sulla garanzia dell'articolo 6 del Contratto), e sarebbe quindi scaduto il 17 luglio 2011⁶⁵.

104. In merito alla prescrizione, la Convenuta sostiene che, per il numero degli anni trascorsi tra l'ultima consegna FOB (17 gennaio 2010) e l'avvio della presente procedura arbitrale (20 settembre 2022), le domande attoree sono prescritte⁶⁶.

104.1. La Convenuta sostiene che la precedente versione dell'articolo 210 si applica al presente caso, perché il termine di prescrizione era scaduto prima dell'entrata in vigore della riforma del CO (1° gennaio 2013). Tale articolo prevede che le azioni di garanzia per difetti della cosa si prescrivono con il decorso di un anno alla consegna della cosa al compratore, sebbene questi non ne abbia scoperto più tardi i difetti, a meno che il venditore abbia espressamente promesso la garanzia per un tempo più lungo⁶⁷.

104.2. La Convenuta sostiene che nel caso in cui il Contratto fosse qualificato come contratto d'appalto, l'articolo 371 CO prevederebbe gli stessi principi esposti sopra relativamente all'articolo 210 CO⁶⁸.

104.3. La Convenuta afferma che, nel caso in cui la CISG fosse applicabile, la prescrizione sarebbe regolata dal diritto svizzero, dal momento che la Convenzione non prevede alcun termine per la prescrizione (ma solo per la perenzione)⁶⁹.

104.4. A detta della Convenuta, nel caso in cui le parti pattuiscono un termine di garanzia diverso da quello legale previsto dal diritto svizzero, tale termine va a sostituire e modificare il termine di prescrizione legale⁷⁰. La Convenuta ritiene che, nel presente caso, la garanzia (e la prescrizione) è scaduta il 17 luglio 2011, ovvero 18 mesi dalla data dell'ultima *bill of lading*, ai sensi dell'articolo 6 del Contratto, quindi prima dell'entrata in vigore della nuova versione del CO. Il termine di prescrizione è quindi di 1 anno. Sostituendo il termine di

⁶⁴ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 27.

⁶⁵ Memoria di risposta, paras. 63-67.

⁶⁶ Memoria di risposta, para. 18.

⁶⁷ Memoria di risposta, paras. 69-70.

⁶⁸ Memoria di risposta, para. 74.

⁶⁹ Memoria di risposta, paras. 76-78.

⁷⁰ Memoria di risposta, para. 75.

prescrizione legale di 1 anno con il termine più lungo della garanzia ai sensi dell'articolo 6 del Contratto, la Convenuta sostiene che la prescrizione sia avvenuta in data 17 luglio 2011, anche nel caso in cui l'Attrice avesse notificato a tempo debito e nelle corrette modalità eventuali difetti⁷¹.

104.5. La Convenuta ritiene che il termine previsto dall'articolo 210 CO (versione precedente) può essere interrotto con atti interruttivi della prescrizione secondo l'articolo 135 CO, che prevede un numero limitato di tali atti⁷². L'onere della prova per dimostrare eventuali atti interruttivi della prescrizione incombe sull'Attrice⁷³. La Convenuta sostiene che l'Attrice non ha mai avviato alcun atto interruttivo della prescrizione ai sensi dell'articolo 135 CO prima del 17 luglio 2011 o dopo. Il primo atto potenzialmente qualificabile come interruttivo del termine di prescrizione è l'avvio della presente procedura a settembre 2022, ovvero più di 12 anni dopo la consegna della merce⁷⁴.

104.6. In merito all'arbitrato USA, la Convenuta afferma che non fosse a conoscenza di tale procedura (perché non che non è mai stata chiamata in causa) e che ha preso conoscenza del lodo arbitrale per la prima volta con la Richiesta di arbitrato⁷⁵. Le conclusioni di tale lodo non possono quindi essere opposte a Sotefin SA nella presente procedura. Inoltre, la Convenuta ritiene che la prescrizione non decorre dal momento in cui l'asserito danno si sarebbe manifestato con il giudicato del lodo arbitrale ma dal momento della consegna della merce da parte di Sotefin SA (17 gennaio 2010)⁷⁶. Di conseguenza, a sua detta, il lodo del 5 marzo 2020 è totalmente irrilevante ai fini della presente procedura⁷⁷.

104.7. La Convenuta sostiene inoltre che l'incidente avvenuto nel 2012 nell'impianto che ha causato il decesso di Timothy Bartholomew e portato alla firma dell'accordo transattivo del 12 gennaio 2015 sottoscritto con gli eredi è irrilevante dal momento che ogni conseguenza di tale incidente è stata definitivamente regolata dall'accordo transattivo, che l'accordo stesso prevede che nessuna delle parti coinvolte ha riconosciuto la sua responsabilità nelle cause dell'incidente⁷⁸, e che non è stato provato che il presunto e mai appurato difetto dell'impianto che avrebbe portato all'incidente sarebbe collegato agli asseriti e mai allegati né provati difetti delle componenti fornite da Sotefin SA⁷⁹.

⁷¹ Memoria di risposta, paras. 80-81.

⁷² Memoria di risposta, paras. 71-73.

⁷³ Memoria di replica, para. 13.

⁷⁴ Memoria di risposta, para. 82.

⁷⁵ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 26; Memoria di risposta, para. 17.

⁷⁶ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 28

⁷⁷ Memoria di replica, para. 33.

⁷⁸ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 30; Memoria di risposta, para. 15.

⁷⁹ Memoria di risposta, para. 87.

104.8. Inoltre, la Convenuta sostiene che tale accordo non può essere considerato come un'interruzione della prescrizione perché al momento della sua sottoscrizione le pretese dell'Attrice derivanti dal Contratto erano già prescritte. Infine, a detta della Convenuta, dall'accordo sono passati 8 anni, troppi rispetto ai termini di prescrizione potenzialmente applicabili⁸⁰.

105. Secondo la posizione della Convenuta, il termine di prescrizione delle domande attoree è scaduto così come quello di perenzione.

VI. LE DOMANDE DELLE PARTI

A. L'Attrice

106. Nella Richiesta di arbitrato, l'Attrice ha sollevato le seguenti domande:

Cio' premesso e ritenuto, Parte attrice come identificata e rappresentata chiede che il nominando Arbitro Unico voglia, contrariis reiecis, decidendo in via rituale e secondo diritto rispondere ai seguenti quesiti:

(A) Accertare e dichiarare la responsabilita' e/o per lo meno la co-responsabilita' in capo a Sotefin nella realizzazione del parcheggio per problematiche connesse anche al design e tecnologia forniti da Sotefin, come riscontrato dal lodo arbitrale del 5 marzo 2020 – reso esecutivo nel mese di maggio 2022 – di cui al progetto Palisades in Towson, Maryland (USA), per tutti i difetti emersi e riscontrati alla tecnologia dei componenti e del design afferenti al Sistema di parcheggio automatico (APS) messo a disposizione da Sotefin SA e di cui all'esito del predetto arbitrato, di cui Sotefin non può ritenersi del tutto esclusa per tutti i motivi dedotti;

B) Condannare Sotefin SA alla refusione delle spese e somme a titolo di risarcimento (o a qualunque altro titolo possa intendersi dovute in via equitativa) già sostenute e corrisposte da Park Plus Inc., per effetto delle problematiche emerse nell'arbitrato che l'ha vista parte soccombente, oltre che ad un'ulteriore somma stabilita dalla Corte Arbitrale per danni subiti al buon nome di Park Plus per colpa dei vizi e difetti accertati ai componenti tecnologici e al design messo a disposizione di Sotefin, che hanno concorso a causare svariati danni e a fronte di una tecnologia che ha palesato difetti anche in altro progetto con tecnologia e design forniti da Sotefin in USA (Langone NYU Hospital);

C) Condannare in ogni caso Convenuta alla rifusione delle spese di lite della presente procedura arbitrale non essendo stato possibile un accordo transattivo e preventivo tra le parti, peraltro tentato dal Presidente Mr. Paul Bates e dal CEO della Park Plus Inc. Ronald Astrup con il Presidente di Sotefin Giovanni Valli, almeno per una compensazione dei danni subiti, eventualmente anche in considerazione di altre gravi problematicita' emerse in altri rapporti di affari, tra le medesime parti, in occasione dei quali sono emerse identiche problematicita' tecniche e difetti dei componenti e del design del Sistema di parcheggio automatico (APS), dimostrando (Sotefin) una rigidita' inaccettabile

⁸⁰ Memoria di risposta, para. 87.

ed una indisponibilita' ad assumersi almeno parte delle responsabilita' in progetti condivisi (Allegato 8-9)

107. L'Attrice non ha modificato le sue domande nelle memorie depositate successivamente.
108. Nella Memoria sui costi, l'Attrice ha richiesto di essere risarcita di CHF 77,123.00, comprensivi di CHF 29,623.00 (pari a US\$ 33,000.00) (spese legali) et CHF 47,500.00 (anticipo per le spese di arbitrato)⁸¹.

B. La Convenuta

109. Nella Risposta alla Richiesta di Arbitrato, la Convenuta ha richiesto che l'Arbitro unico:
- *Respinga integralmente le domande dell'Attrice;*
 - *Ordini all'Attrice di sopportare integralmente le spese dell'arbitrato inclusi gli onorari del Tribunale Arbitrale e altre spese del Tribunale e della procedura arbitrale e rimborsare alla Convenuta eventuali anticipi da questa versati a copertura delle spese dell'arbitrato;*
 - *Ordini all'Attrice di rimborsare alla Convenuta tutte le spese legali e altre spese sostenute dalla Convenuta in relazione alla procedura arbitrale.*
110. La Convenuta ha leggermente modificato le sue domande nelle memorie successive, come segue:
- Nella Memoria di risposta:
 - *Respinga integralmente le domande dell'Attrice;*
 - *Ordini all'Attrice (i) di sopportare integralmente le spese dell'arbitrato inclusi gli onorari del Arbitro Unico e altre spese dell'Arbitro Unico e della Procedura Arbitrale e (ii) rimborsare alla Convenuta gli anticipi da questa versati a copertura delle spese dell'Arbitrato nella misura in cui non vengano restituiti dallo Swiss Arbitration Centre;*
 - *Ordini all'Attrice di rimborsare alla Convenuta tutte le spese legali e altre spese sostenute dalla Convenuta in relazione alla Procedura Arbitrale.*
 - Nella Memoria di duplica:

Alla luce di tutto quanto precede, considerato ormai concluso lo scambio delle memorie allegatorie e delle prove a sostegno delle rispettive allegazioni, non possono sussistere dubbi in merito al fatto che anche eventuali e contestate pretese risarcitorie di controparte sarebbero ampiamente prescritte e perente. Per questo motivo, la Convenuta chiede che l'Arbitro Unico:

 - *Respinga integralmente le domande dell'Attrice;*
 - *Ordini all'Attrice (i) di sopportare integralmente le spese dell'arbitrato inclusi gli onorari del Arbitro Unico e altre spese dell'Arbitro Unico e della Procedura Arbitrale e (ii) rimborsare alla Convenuta gli anticipi da questa versati a copertura delle spese dell'Arbitrato nella misura in cui non vengano restituiti dallo Swiss Arbitration Centre;*

⁸¹ Memoria sui costi dell'Attrice, p. 7.

- *Ordini all'Attrice di rimborsare alla Convenuta tutte le spese legali e altre spese sostenute dalla Convenuta in relazione alla Procedura Arbitrale.*

111. Nella Memoria sui costi, la Convenuta ha richiesto che l'Attrice risarcisca un importo pari a CHF 89,191.85, comprensivi di CHF 36,491.85 (spese di patrocinio già fatturate e stimate fino al lodo), CHF 47,500.00 (anticipo per le spese di arbitrato, meno eventuali rimborsi che il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre dovesse restituire direttamente alla convenuta dalla parte dell'anticipo da questa versato), e CHF 5,200.00 (a titolo di rimborso del dispendio diretto alla Convenuta)⁸².

VII.LA CLAUSOLA ARBITRALE

112. La **clausola arbitrale** è incorporata all'articolo 11 del Contratto Towson, e prevede che:

*All disputes arising in connection with this contract shall be finally settled by the Arbitration Court of Lugano (CH) in accordance with the Lugano Arbitration Rules published by the Chamber of Commerce, Industry and Handicraft of the Canton of Ticino, Switzerland.
The Swiss Law will apply⁸³.*

113. Come indicato sopra, per accordo successivo delle Parti, la lingua dell'arbitrato è l'italiano, la sede dell'arbitrato è Lugano (Svizzera), e il Tribunale arbitrale è composto da un arbitro unico.

VIII. LES DECISIONI DELL'ARBITRO UNICO

A. Le questioni sottoposte all'Arbitro unico

114. La prima questione che l'Arbitro unico è chiamato ad affrontare riguarda il difetto di competenza che la Convenuta ha sollevato nei confronti dell'Arbitro unico relativamente alle domande attoree relative al Contratto Langone (**Sezione VIII(B)**).
115. L'Arbitro unico dovrà poi decidere circa il diritto applicabile al merito della controversia, in particolare la richiesta dell'Attrice che la controversia sia decisa secondo equità (**Sezione VIII(C)**).
116. Successivamente, l'Arbitro unico dovrà decidere circa la natura giuridica del Contratto Towson (**Sezione VIII(D)**).
117. In seguito, l'Arbitro unico è chiamato a rispondere alla richiesta della Convenuta di dichiarare che le domande attoree sono perenti e prescritte (**Sezione VIII(E)**).

⁸² Memoria sui costi della Convenuta, para. 11.

⁸³ Allegato C-2 (Convenuta).

118. Infine, spetterà all'Arbitro unico decidere circa la determinazione e la distribuzione delle spese del procedimento arbitrale tra le Parti (**Sezione VIII(F)**).

B. La competenza dell'Arbitro unico

119. Le domande attoree si fondano sulla clausola arbitrale contenuta del Contratto Towson firmato dalle Parti e datato il 3 aprile 2009. La Convenuta ha espressamente indicato che la competenza dell'Arbitro unico in relazione al Contratto Towson non è contestata⁸⁴.

120. In data 5 dicembre 2022, la Corte dello Swiss Arbitration Centre ha deciso, ai sensi dell'articolo 5(1) delle Swiss Rules, che l'arbitrato non dovesse proseguire relativamente alle domande attoree relative al Contratto Langone⁸⁵.

121. L'articolo 5(2) delle Swiss Rules prevede che “[l]a decisione della Corte di procedere lascia impregiudicato il potere del tribunale arbitrale di emanare qualsiasi decisione ai sensi dell'articolo 23”.

122. La dottrina rileva inoltre che, “[t]he Court's decision not to proceed with a given claim [...] is not an obstacle to its reintroduction after the arbitral tribunal has been constituted, in line with Art. 6(3)”⁸⁶.

123. Dal momento che, seppur in maniera confusa, l'Attrice ripete le sue pretese concernenti il Contratto Langone nelle sue memorie successive⁸⁷, l'Arbitro unico è chiamato a decidere sulla sua propria competenza in merito alle domande derivanti da tale contratto, secondo i poteri conferitogli dall'articolo 23 delle Swiss Rules che prevede quanto segue:

1. Il tribunale arbitrale è competente per statuire su qualsiasi eccezione concernente la propria competenza, ivi comprese quelle relative all'esistenza, alla validità o all'ambito di applicazione della Convenzione d'Arbitrato, e a qualsiasi eccezione secondo cui domande formulate sulla base di più di una Convenzione d'Arbitrato non possano essere decise congiuntamente.

[...]

3. Qualsiasi eccezione relativa alla competenza del tribunale arbitrale deve essere presentata prima di qualsiasi difesa nel merito, a meno che il tribunale arbitrale ammetta un'eccezione successiva in circostanze eccezionali.

⁸⁴ Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 15.

⁸⁵ Lettera del Swiss Arbitration Centre alle Parti del 5 dicembre 2022.

⁸⁶ Tobias Zuberhühler, Klaus Muller, Philipp Habegger, SWISS RULES OF INTERNATIONAL ARBITRATION: COMMENTARY, Schulthess Juristische Medien AG, 2022, p. 73.

⁸⁷ Memoria di domanda, p. 6 e p. 7, punto B.

124. L'Arbitro unico accoglie il difetto di competenza sollevato dalla Convenuta relativamente alle domande attoree derivanti dal Contratto Langone per i motivi seguenti.
125. In primo luogo, il Contratto Langone non contiene una clausola arbitrale, bensì una clausola di giurisdizione (articolo 20) che attribuisce competenza esclusiva ai tribunali statali di Lugano, in Svizzera, per le controversie derivanti da tale contratto:

20. Law – Competent Jurisdiction

Any dispute, controversy or claim arising with respect to, or in connection with, this Contract, including the validity, invalidity, breach, termination or interpretation thereof, shall be governed by Swiss law to the exclusion of its rules of conflict of laws. The exclusive jurisdiction shall be the courts of Lugano, Switzerland.

126. In secondo luogo, è vero, come sostiene la Convenuta, che il Contratto Towson e il Contratto Langone corrispondono a due progetti completamente diversi, nonostante le parti firmatarie siano identiche:

126.1. Il Contratto Towson, datato **3 aprile 2009**, regola il rapporto tra le Parti in merito al progetto Towson e ha come oggetto *“Automatic Parking System for a capacity of 400 cars”* per la realizzazione per la società Palisades di un parcheggio automatico a Towson (Maryland).

126.2. Il Contratto Langone, datato **19 settembre 2014**, regola il rapporto tra le Parti in merito al progetto NYU Langone Medical Center e ha come oggetto la *“Supply of an Automatic Vehicle Storage System (AVS) for a capacity of 123 vehicles to be installed in 34th street & FDR Drive, New York NY 10016 USA”*.

126.3. Inoltre, il Contratto Langone, che è il più recente dei due contratti, non contiene alcun riferimento al Contratto Towson.

126.4. Infine, il tempo trascorso tra le date di firma dei due contratti (quasi 5 anni e mezzo) dimostra chiaramente che i due progetti sono scollegati l'uno dall'altro.

127. Alla luce di quanto esposto sopra, è evidente che i due contratti non costituiscono una transazione economica unica e che non era intenzione delle Parti sottoporre tutte le pretese delle Parti derivanti dai due contratti. Se tale fosse stata l'intenzione delle Parti, queste avrebbero almeno incluso due clausole arbitrali identiche (o compatibili) nei due contratti.

128. Infine, l'Arbitro unico osserva che la Convenuta ha sollevato il suo difetto di competenza dell'Arbitro unico nella sua prima memoria depositata nella presente procedura arbitrale, prima

di presentare le sue difese nel merito, rispettando quindi i termini dell'articolo 23(3) delle Swiss Rules.

129. In conclusione, **l'Arbitro unico accoglie il difetto di competenza sollevato dalla Convenuta e si dichiara incompetente in merito alle domande attoree derivanti dal Contratto Langone.**

130. L'Arbitro unico conferma la sua competenza in merito alle domande attoree derivanti dal Contratto Towson, anche alla luce dell'assenza di obiezioni al riguardo.

C. Il diritto applicabile

131. L'articolo 35 delle Swiss Rules prevede come segue:

1. Il tribunale arbitrale decide la controversia secondo le norme di diritto scelte dalle parti o, in assenza di tale scelta, applicando le norme di diritto con le quali la controversia ha la connessione più stretta.

2. Il tribunale arbitrale decide secondo equità oppure in qualità di amiable compositeur unicamente se le parti lo hanno esplicitamente autorizzato in tal senso.

3. In ogni caso, il tribunale arbitrale decide la controversia conformemente alle disposizioni del Contratto e tiene conto degli usi commerciali applicabili al medesimo.

132. L'articolo 11 del Contratto Towson prevede che "*The Swiss Law will apply*".

133. Come è stato osservato dalla dottrina, l'articolo 35(1) delle Swiss Rules (così come il diritto svizzero all'articolo 187(1) PILA) riconosce la priorità della scelta delle parti sul diritto applicabile al merito di una controversia⁸⁸.

134. Inoltre, ai sensi l'articolo 35(2) delle Swiss Rules, un tribunale arbitrale può decidere secondo equità solo se le parti lo hanno esplicitamente autorizzato in tal senso⁸⁹.

135. L'Arbitro unico ritiene che, nella presente procedura, le Parti non abbiano autorizzato il medesimo Arbitro unico a decidere la controversia secondo equità, in deroga alla scelta della legge inclusa nel Contratto Towson, ovvero la legge svizzera. Infatti, la Convenuta non solo non ha mai acconsentito alla richiesta dell'Attrice di risolvere la controversia secondo equità, ma, come ricordato sopra, l'ha puntualmente respinta insistendo che la legge scelta dalle parti nel Contratto Towson, ovvero la legge svizzera, è applicabile alla presente controversia e che l'Arbitro unico è tenuto a risolvere la controversia secondo tale legge e non secondo equità.

⁸⁸ Tobias Zuberbühler, Klaus Müller, Philipp Habegger, SWISS RULES OF INTERNATIONAL ARBITRATION: COMMENTARY, Schulthess Juristische Medien AG, 2022, p. 468.

⁸⁹ Tobias Zuberbühler, Klaus Müller, Philipp Habegger, SWISS RULES OF INTERNATIONAL ARBITRATION: COMMENTARY, Schulthess Juristische Medien AG, 2022, p. 476.

136. Di conseguenza, in assenza di un accordo tra le Parti, l'Arbitro unico decide di non poter risolvere la presente controversia secondo equità, e che dovrà attenersi alla scelta delle Parti in merito al diritto applicabile "Swiss Law", scelta espressa esplicitamente all'articolo 11 del Contratto Towson.
137. L'Arbitro unico osserva inoltre che l'articolo 16 del Contratto dispone che "*Trade custom and/or trade usage is superseded by this Agreement and shall not be applicable in the interpretation of this Agreement*". Di conseguenza, non vi è alcun dubbio che la volontà delle Parti fosse che il Contratto debba essere interpretato esclusivamente secondo il diritto svizzero.
138. In merito all'applicazione della CISG alla presente controversia, l'articolo 1(1) della Convenzione recita che essa "*si applica ai contratti di vendita di merci fra parti aventi la loro sede di affari in Stati diversi: (a) quando questi Stati sono Stati contraenti*"⁹⁰. L'Arbitro unico osserva che entrambe le Parti hanno la loro sede di affari in stati diversi e contraenti alla CISG (Stati Uniti d'America e Svizzera).
139. Inoltre, la giurisprudenza arbitrale converge nel ritenere che il riferimento alla legge svizzera in un contratto come legge ad esso applicabile deve essere interpretato come comprensivo del diritto svizzero e di tutti i trattati e convenzioni applicabili in Svizzera, inclusa la CISG, a meno che non si possa giungere ad una conclusione diversa sulla base della volontà delle parti⁹¹. La volontà delle parti di escludere l'applicazione della CISG deve essere manifestata chiaramente e la semplice indicazione nel contratto che il diritto nazionale svizzero è applicabile alle questioni inerenti al contratto stesso non è sufficiente per escludere la CISG⁹².
140. La dottrina identifica come esempio di esclusione dell'applicazione della CISG il caso in cui le parti hanno deciso di sottoporre un contratto al diritto svizzero, quando né le parti né il contratto presentano alcun legame con la Svizzera: "*Dans ce cas, il est improbable que les parties aient eu l'intention de soumettre leurs relations à la CVIM, et il conviendrait d'appliquer le Code des obligations*"⁹³. Nel presente caso, il legame della controversia con la Svizzera è evidente dal momento che Sotefin SA è una società di diritto svizzero.
141. Inoltre, l'Arbitro unico ritiene che non vi sia alcun elemento (e le Parti non ne hanno individuato alcuno) che lo possa indurre ad interpretare il riferimento a "Swiss Law" contenuto nel Contratto come riferimento alla sola legge nazionale svizzera, escludendo quindi la CISG.

⁹⁰ Allegato DC-2 (Convenuta), para. 10.

⁹¹ Allegato DC-4 (Convenuta), p. 2; Allegato DC-5 (Convenuta), pp. 1 e 2.

⁹² Allegato DC-2 (Convenuta), para. 12.

⁹³ Allegato DC-2 (Convenuta), para. 12.

142. Di conseguenza, **l'Arbitro unico dispone che il diritto applicabile al merito della presente controversia è la legge svizzera, comprensiva della CISG.** Quest'ultima si applicherà alla presente controversia qualora l'Arbitro unico deciderà che il Contratto Towson è un contratto di vendita internazionale.

D. La natura giuridica del contratto

143. Le Parti differiscono sulla natura del Contratto Towson. Da un lato, l'Attrice ritiene che il Contratto Towson sia un contratto d'appalto, mentre la Convenuta sostiene che si tratti di un contratto di vendita. L'Arbitro unico è quindi chiamato a definire la natura del Contratto, prima di discutere sul merito delle domande delle Parti.

1. I principi giuridici applicabili

144. Ogniquale volta una controversia sulla natura giuridica di un contratto (vendita o appalto) e, di conseguenza, sull'applicabilità della CISG, è sottoposta a giudizio dell'arbitro, quest'ultimo è chiamato a decidere se il contratto in questione possa essere definito come contratto di vendita internazionale ai sensi della CISG.

145. L'articolo 3 CISG viene in aiuto dell'arbitro per rispondere a tale questione. Ai sensi di tale articolo,

1. Sono considerate vendite i contratti di fornitura di merci da fabbricare o produrre, a meno che la parte che ordina queste ultime non debba fornire una parte essenziale del materiale necessario a tale fabbricazione o produzione.

2. La presente Convenzione non si applica ai contratti in cui la parte preponderante dell'obbligo della parte che fornisce le merci consiste in una fornitura di mano d'opera o altri servizi. (grassetto aggiunto dall'Arbitro unico)

146. L'articolo 3.2 CISG tratta dei contratti misti che comportano la fornitura di manodopera o altri servizi da parte del venditore in aggiunta alla prestazione di vendita. Tali contratti sono interamente regolati dalla CISG a condizione che la manodopera o le altre prestazioni non rappresentino una parte preponderante degli obblighi del venditore⁹⁴.

147. La CISG è applicabile ad un contratto misto solo se la vendita di beni e di servizi costituisce un contratto unico⁹⁵. Nel caso di due contratti distinti, la CISG sarà applicata al contratto di vendita mentre il diritto interno si applicherà al contratto di servizi⁹⁶:

⁹⁴ Allegato DC-3 (Convenuta), para. 4. Se veda inoltre, Ingeborg Schwenzer e Ulrich G. Schroeter, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 81, para. 11.

⁹⁵ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 81, para. 12.

⁹⁶ Allegato CD-3, para. 5. Si veda inoltre, Ingeborg Schwenzer e Ulrich G. Schroeter, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 83, para. 16.s.

... a comparison between the obligations related to the goods and the obligations of labour or services is needed in order to see whether the Convention applies. The Convention presupposes a single unified contract, but it has to be analyzed first whether the different obligations are indeed part of a single, albeit mixed contract. This is an issue of interpretation. If there is one contract for the supply of goods and services, the Convention applies to the contract as a whole (Article 3(2) CISG). However, if the parties intended to conclude two separate contracts, the Convention would be applicable to the sale contract, so long as the other requirements for its application were met⁹⁷.

148. Lo spirito della CISG è comunque che, in caso di dubbio, la convenzione si applichi⁹⁸.

149. Il criterio decisivo per decidere se gli obblighi concordati dalle parti formino un unico contratto o debbano piuttosto essere considerati come accordi separati è la volontà delle parti, che deve essere determinata ai sensi dell'articolo 8 CISG e non dal diritto nazionale⁹⁹. L'articolo 8 CISG dispone che

1. Ai fini della presente Convenzione, le indicazioni ed altri comportamenti di una parte devono essere interpretati secondo l'intenzione di quest'ultima quando l'altra parte era a conoscenza o non poteva ignorare tale intenzione.

2. Se il paragrafo precedente non è applicabile, le indicazioni ed altri comportamenti di una parte devono essere interpretati secondo il senso che una persona ragionevole, di medesima qualità dell'altra parte, posta nella medesima situazione, avrebbe loro dato.

3. Al fine di stabilire l'intenzione di una parte o ciò che avrebbe inteso una persona ragionevole, si dovrà tener conto delle circostanze pertinenti, in particolare dei negoziati eventualmente intercorsi fra le parti, delle consuetudini fra di esse stabilitesi, degli usi e di ogni loro successivo comportamento

150. Nel caso in cui si decida che gli obblighi relativi alla vendita di beni e quelli relativi ai servizi formano un contratto unico, si dovrà decidere se gli obblighi relativi ai servizi rappresentino una parte preponderante o meno rispetto agli obblighi relativi alla vendita di beni.

151. L'espressione "parte preponderante" presente all'articolo 3(2) CISG (così come tutte le disposizioni della Convenzione) non deve essere interpretata secondo criteri nazionali, ma in modo autonomo, conformemente alle disposizioni dell'articolo 7(1) CISG¹⁰⁰. L'espressione "parte preponderante" significa qualcosa di diverso dall'espressione "parte essenziale" utilizzata

⁹⁷ CISG-AC Opinion no. 4, Contracts for the Sale of Goods to Be Manufactured or Produced and Mixed Contracts (Article 3 CISG), 24 October 2004, para. 3.1. Rapporteur: Professor Pilar Perales Viscasillas, Universidad Carlos III de Madrid, para. 1.2, [CISG Advisory Council Opinion No 04 – CISG-AC \(ciscgac.com\)](#).

⁹⁸ CISG-AC Opinion no. 4, Contracts for the Sale of Goods to Be Manufactured or Produced and Mixed Contracts (Article 3 CISG), 24 October 2004, para. 1.2. Rapporteur: Professor Pilar Perales Viscasillas, Universidad Carlos III de Madrid, para. 1.2, [CISG Advisory Council Opinion No 04 – CISG-AC \(ciscgac.com\)](#).

⁹⁹ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 81, para. 12.

¹⁰⁰ CISG-AC Opinion no. 4, Contracts for the Sale of Goods to Be Manufactured or Produced and Mixed Contracts (Article 3 CISG), 24 October 2004, para. 1.6. Rapporteur: Professor Pilar Perales Viscasillas, Universidad Carlos III de Madrid, para. 1.2, available at: [CISG Advisory Council Opinion No 04 – CISG-AC \(ciscgac.com\)](#).

nel primo comma dell'articolo 3 CISG ed è di più facile osservazione, **dovendosi semplicemente effettuare una comparazione della rilevanza economica delle prestazioni**¹⁰¹.

152. Secondo parte della dottrina, risultano preponderanti i servizi il cui valore supera il 50% del valore della vendita dei beni. Per altri autori, i servizi sono preponderanti solo se il loro valore supera significativamente questa soglia del 50%¹⁰². In ogni caso, il valore dei servizi deve essere comparato al valore dell'intero contratto, e non solo al prezzo relativo alla vendita dei beni¹⁰³. Sulla base di questo ragionamento,

*several courts stated that a contract for the delivery of goods providing also for the "seller's" obligation to install the goods is generally covered by the Convention, since the installation obligation is generally minor in value compared to the more traditional "sale" obligations. Similarly, a contract for the delivery of goods obliging the seller to also assemble the goods does not generally fall under the article 3(2) exclusion. The same holds true for contracts for the delivery of goods that also contain an obligation to train personnel, to provide maintenance services, or to design the goods, if these additional obligations are only ancillary to the primary obligation to make delivery*¹⁰⁴. (grassetto aggiunto dall'Arbitro unico)

153. Tra i fattori rilevanti che i tribunali arbitrali e le corti statali hanno considerato nell'interpretare la volontà delle parti per definire la qualità giuridica di un contratto, vi sono: la denominazione e il contenuto del contratto, la struttura del prezzo, e il peso attribuito dalle parti ai diversi obblighi previsti dal contratto¹⁰⁵.
154. Infine, è ampiamente riconosciuto che la parte su cui grava l'onere della prova della natura preponderante degli obblighi relativi ai servizi rispetto a quella degli obblighi relativi alla vendita di beni, è la parte che sostiene che il contratto in questione non è un contratto di compravendita internazionale¹⁰⁶.

¹⁰¹ Sergio Maria Carbone e Marco Lopez de Gonzalo, "Articolo 3", in Cesare Massimo Bianca (ed.), CONVENZIONE DI VIENNA SUI CONTRATTI DI VENDITA INTERNAZIONALE DI BENI MOBILI, CEDAM, 1992, pp. 8-9. Si veda inoltre, Allegato DC-3 (Convenuta), para. 4. Si veda inoltre la Nota al Lodo Arbitrale CCI no. 14241 del 2007, riportato in Jean-Jacques Arnaldez, Yves Derains, e Dominique Hascher, COLLECTION OF ICC ARBITRAL AWARDS, VOL. VI, Wolters Kluwer, 2013, p. 927.

¹⁰² Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 85, para. 20.

¹⁰³ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 85, para. 20.

¹⁰⁴ UNCITRAL Digest of Case Law on the United Nations Convention on Contracts for the International Sale of Goods, p. 20, para. 4, [UNCITRAL Digest of Case Law on the UN Convention on Contracts for the International Sale of Goods](#).

¹⁰⁵ CISG-AC Opinion no. 4, Contracts for the Sale of Goods to Be Manufactured or Produced and Mixed Contracts (Article 3 CISG), 24 October 2004, para. 3.4. Rapporteur: Professor Pilar Perales Viscasillas, Universidad Carlos III de Madrid, para. 1.2, [CISG Advisory Council Opinion No 04 – CISG-AC \(ciscac.com\)](#).

¹⁰⁶ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 86, para. 23.

2. L'applicazione dei principi giuridici al presente caso

155. Come ricordato *supra*, l'oggetto del Contratto Towson è la fornitura da parte di Sotefin SA di un sistema di parcheggio automatico (APS) per 400 automobili e 5 unità di parcheggio presso il complesso residenziale "Palisades di Towson", a Towson in Maryland.
156. L'articolo 2 del Contratto dispone una lista di componenti meccaniche e elettriche che Sotefin SA si impegnava a fornire a Park Plus Inc.
157. L'articolo 4 del Contratto prevede una serie di elementi che non rientravano nell'ambito contrattuale. Come giustamente indicato dalla Convenuta, *"l'assemblaggio (compresa l'integrazione di altre parti meccaniche non fornite dalla Convenuta, come ad esempio le 4 porte principali per l'accesso dei veicoli alle zone di entrata/uscita in metallo così come il quadro principale di distribuzione elettrica del sistema ...), l'installazione, l'esecuzione di test e la messa in funzione e consegna dell'impianto completo così come il successivo servizio di manutenzione ordinaria e di pronto intervento per guasto impianto"*¹⁰⁷ non rientravano nell'ambito delle obbligazioni di Sotefin SA previste dal Contratto Towson.
158. Oltre alla fornitura delle componenti del sistema *ex* articolo 2, Sotefin SA era inoltre tenuta a:
- 158.1. Fornire tutte le componenti secondo i termini Incoterms FOB entro 9 mesi dal ricevimento dell'anticipo versato da Park Plus Inc. (articolo 5 del Contratto);
- 158.2. Riparare o sostituire tempestivamente e senza alcun costo per Park Plus Inc. eventuali componenti mancanti o difettose durante il periodo di garanzia. Tale periodo di garanzia copriva fino a 12 mesi dall'installazione dell'impianto o 18 dalla *bill of lading* (articoli 6 e 12 del Contratto).
- Il Contratto limita tuttavia la responsabilità di Sotefin SA e prevede che essa non sia responsabile nel caso in cui la merce risultasse danneggiata a causa di un errato movimento, immagazzinamento e/o installazione. Inoltre, le componenti fornite o sostituite da Sotefin SA al di fuori del periodo di garanzia restano a carico di Park Plus Inc., senza alcuna estensione della garanzia contrattuale (articolo 12 del Contratto).
- 158.3. Fornire a Park Plus Inc. tutti i disegni, le informazioni tecniche necessarie per l'assemblaggio in loco, il montaggio e l'installazione dell'impianto, compresi i test di funzionamento, e un manuale di manutenzione (articolo 7(1) e (2) del Contratto);

¹⁰⁷ Memoria di risposta, para. 7; Risposta alla Richiesta di arbitrato, para. 23.

- 158.4. Fornire, su richiesta di Park Plus Inc., “*Supervisor assistance*” secondo le condizioni previste all’articolo 3 del Contratto, ovvero contro pagamento da parte di Park Plus Inc. di EUR 4,000.00 per 7 giorni di assistenza (articolo 7(3) del Contratto);
- 158.5. Accettare tutti i rischi e assicurare il sistema secondo i termini Incoterms FOB *Italian port* in buone condizioni (articolo 10 del Contratto);
- 158.6. Dare immediata comunicazione per iscritto nel caso in cui si incorressero ritardi, ridurre tali ritardi con ogni ragionevole mezzo, e sostenere tutti i costi connessi a tali ritardi (articolo 10 del Contratto);
- 158.7. Imballare adeguatamente la merce per renderla idonea al trasporto all’estero (articolo 13 del Contratto).
159. La struttura del prezzo contrattuale all’articolo 3 del Contratto che separa il prezzo per la fornitura delle componenti (EUR 2,000,000.00) dal prezzo per assistenza all’installazione (EUR 4,000.00 per 7 giorni) potrebbe far pensare che, al momento della firma del Contratto, le Parti intendessero considerare gli obblighi relativi alla vendita di beni separati da quelli relativi al servizio di assistenza tecnica. Tuttavia, non vi è nessun altro elemento nel Contratto che possa indurre l’Arbitro unico a ritenere che quella fosse la reale intenzione delle Parti e l’Attrice non apporta alcun elemento a sostegno di tale posizione.
160. Al contrario, la separazione delle voci del prezzo evidenzia chiaramente che gli obblighi relativi alla vendita dei beni sono di gran lunga economicamente preponderanti rispetto a quelli relativi alla vendita di servizi (in questo caso assistenza all’installazione) ai sensi dell’articolo 3(2) CISG.
161. Inoltre, l’Arbitro unico concorda con la posizione della Convenuta secondo cui, nonostante il Contratto prevedesse che ci fossero componenti disegnate su misura per questa commessa, la prestazione lavorativa risulta limitata rispetto agli obblighi relativi alla vendita dei beni. L’Attrice non ha dimostrato il contrario, così come non ha apportato alcun elemento o documento che provi che le Parti abbiano voluto qualificare il Contratto Towson come un contratto d’appalto.
162. Sulla base dei principi e dei fatti esposti *supra*, **l’Arbitro unico decide che il Contratto Towson è un contratto di compravendita internazionale, e che la CISG si applica alla totalità del Contratto.**

E. La prescrizione e la perenzione delle domande attoree

163. L’Arbitro unico ha deciso *supra* che il Contratto Towson è un contratto di compravendita internazionale, e che la CISG è applicabile alla totalità del Contratto.

164. Come correttamente affermato dalla Convenuta, gli aspetti non regolati dalla CISG restano soggetti al diritto che è applicabile secondo le norme di diritto internazionale privato, ovvero in questo caso il diritto svizzero¹⁰⁸.
165. La CISG regola i termini di perenzione (Articoli 39 e seguenti) ma non contiene alcuna disposizione circa la prescrizione delle pretese dell'acquirente¹⁰⁹. Di conseguenza, la domanda della Convenuta circa la prescrizione delle pretese dell'Attrice dovrà essere analizzata ai sensi dell'articolo 210 CO¹¹⁰.

1. Sulla perenzione delle domande attoree

166. Ai sensi dell'articolo 9 del Contratto, Park Plus Inc. avrebbe potuto richiedere di esaminare la merce prima della spedizione da parte di un suo rappresentante o da una società specializzata come Bureau Veritas. E' evidente che Park Plus ha deciso di non beneficiare dei termini dell'articolo 9 del Contratto, e nessuna prova contraria è fornita dall'Attrice.
167. Inoltre, l'articolo 38 CISG prevede un obbligo per il compratore di verificare la merce alla consegna:

- 1. L'acquirente deve esaminare le merci o farle esaminare nel termine più breve possibile, considerate le circostanze.*
- 2. Se il contratto implica un trasporto merci, l'esame può essere differito fino al loro arrivo a destinazione.*
- 3. Le merci sono dirottate o rispediti dall'acquirente senza che questi abbia avuto ragionevolmente la possibilità di esaminarle e se, al momento della conclusione del contratto, il venditore conosceva o avrebbe dovuto conoscere la possibilità di tale dirottamento o di tale spedizione, l'esame può essere differito fino all'arrivo delle merci alla loro nuova destinazione.*

168. Le date delle *bill of landing* dimostrano che tre carichi sono partiti dal porto di La Spezia e hanno raggiunto gli Stati Uniti rispettivamente il 13 luglio 2009, l'8 gennaio 2010 e il 17 gennaio 2010¹¹¹.
169. Park Plus Inc. ha confermato l'avvenuta consegna della merce in data 11 febbraio 2010 con email diretta a Sotefin SA, nella quale Park Plus Inc. indicava inoltre che aveva iniziato l'installazione del sistema in quella stessa settimana¹¹².

¹⁰⁸ Allegato DC-2 (Convenuta), para. 10.

¹⁰⁹ Allegato DC-6 (Convenuta), para. 22; Allegato DC-8 (Convenuta), para. 3; Allegato DC-12 (Convenuta), para. 17.

¹¹⁰ Allegato DC-12 (Convenuta), para. 18.

¹¹¹ Allegato C-2 (Convenuta).

¹¹² Allegato C-3 (Convenuta).

170. Secondo l'Arbitro unico è inverosimile che Park Plus Inc., impresa con una certa esperienza, avesse avviato l'installazione del sistema senza esaminare la merce ricevuta da Sotefin SA. Di conseguenza, è plausibile che un tale esame sia stato effettuato da Park Plus Inc. una volta finalizzata la consegna della merce al porto di destinazione nel gennaio/febbraio 2010.
171. Come verrà approfondito di seguito, Park Plus Inc. non ha provveduto a denunciare alcun difetto di difformità della merce spedita da Sotefin SA nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative e contrattuali applicabili.
172. All'Arbitro unico spetta verificare se, come sostenuto dalla Convenuta, le domande attoree sono perenti.
173. La perenzione è regolata dall'**articolo 39 CISG**, il quale così dispone:

1. L'acquirente decade dal diritto di far valere un difetto di conformità se non lo denuncia al venditore, precisando la natura di tale difetto, entro un termine ragionevole, a partire dal momento in cui l'ha constatato o avrebbe dovuto constatarlo.

2. In tutti i casi l'acquirente decade dal diritto di far valere un difetto di conformità se non lo denuncia al più tardi entro un termine di due anni, a partire dalla data alla quale le merci gli sono state effettivamente consegnate, a meno che tale scadenza non sia incompatibile con la durata di una garanzia contrattuale.

174. I requisiti dell'articolo 39 sono i seguenti:

- (i) Il compratore deve notificare eventuali difetti di conformità. Come evidenziato dalla dottrina, l'eventuale notifica di difetti di conformità al venditore è importante per il venditore stesso per le ragioni seguenti. In primo luogo, tale notifica permette al venditore di rimediare al difetto di conformità consegnando la merce mancante, di riparare o ridurre la perdita dell'acquirente in altro modo. In secondo luogo, la denuncia di difetti di conformità è intesa anche a dare al venditore la possibilità di prepararsi ad un'eventuale trattativa o controversia con il compratore e di adottare le misure necessarie al riguardo come per esempio l'acquisizione di prove. In terzo luogo, il venditore potrebbe averne la necessità per predisporre lui stesso un reclamo nei confronti del proprio fornitore. In quarto luogo, l'intento è quello di stabilire certezza circa lo status delle transazioni e il momento in cui il venditore può considerarle chiuse. Se l'acquirente non mostra alcun scontento con la merce e continua a venderla o utilizzarla, il venditore può ragionevolmente presumere che l'acquirente abbia accettato la merce¹¹³.

¹¹³ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 853, para. 4, and p. 871, para. 6.

- (ii) La notifica deve precisare l'intenzione del compratore di contestare la merce e specificare la natura del difetto di conformità. Notifiche formulate in termini del tutto generali o espressioni generiche di insoddisfazione sono generalmente insufficienti ai fini della CISG¹¹⁴. Allo stesso modo, un semplice ordine di beni nuovi non può essere inteso come denuncia di non conformità della merce consegnata, anche se l'acquirente segnala il verificarsi di danni¹¹⁵.
- (iii) La notifica deve avvenire entro un termine ragionevole a partire dal momento in cui il difetto è stato constatato o avrebbe dovuto essere constatato. Nonostante non ci sia una definizione precisa dell'espressione "termine ragionevole" e il carattere "ragionevole" debba essere apprezzato caso per caso, i tribunali di diverse giurisdizioni sembrano concordare sul fatto che un periodo di circa un mese potrebbe rispondere al criterio di ragionevolezza¹¹⁶.
- (iv) Tale termine è prolungato a 2 anni, nel caso in cui il difetto di conformità non fosse rilevabile dopo un esame approfondito e l'acquirente non lo abbia successivamente accertato, né avrebbe potuto farlo. Tale termine inizia a decorrere dalla consegna effettiva (ovvero materiale) della merce e, essendo un termine di perenzione e non di prescrizione, non può essere sospeso o interrotto.¹¹⁷
- (v) Il termine di due anni *ex* articolo 39(2) non si applica nel caso in cui esso fosse incompatibile con un eventuale termine di una garanzia contrattuale. Di conseguenza tale termine può essere prolungato o ridotto¹¹⁸.

175. Se l'acquirente non denuncia o non denuncia correttamente il difetto di conformità ai sensi dell'articolo 39 CISG, perde il diritto di far valere il difetto di conformità della merce, ovvero la merce è ritenuta essere approvata¹¹⁹. L'acquirente perde quindi tutti i rimedi a cui avrebbe diritto ai sensi della CISG¹²⁰.

176. La CISG prevede due eccezioni principali all'applicazione dei termini dell'articolo 39¹²¹:

- (i) L'articolo 40 CISG prevede che la mancata comunicazione della notifica non ha alcuna conseguenza giuridica se il difetto di conformità si basa su fatti di cui il venditore era

¹¹⁴ Allegato DC-8 (Convenuta), para. 5.

¹¹⁵ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 872, para. 7.

¹¹⁶ Allegato DC-6 (Convenuta), para. 21 e nota n. 68. Si veda inoltre, Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 879, para. 17.

¹¹⁷ Allegato DC-6, para. 22. Si veda inoltre, Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 882, paras. 24-25.

¹¹⁸ Allegato DC-8 (Convenuta), para. 7.

¹¹⁹ Allegato DC-6 (Convenuta), para. 21.

¹²⁰ Allegato DC-8 (Convenuta), para. 4. Si veda inoltre, Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 886, para. 32.

¹²¹ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 887, paras. 33-34.

a conoscenza o di cui non poteva ignorare l'esistenza e che non ha comunicato all'acquirente. Il termine di due anni di cui all'articolo 39(2) non può applicarsi in tal caso¹²²;

- (ii) L'articolo 44 CISG dispone che l'acquirente conserva il diritto di pretendere la riduzione del prezzo e di chiedere il risarcimento dei danni, se ha una scusa ragionevole per non aver notificato un difetto di conformità. Tuttavia, anche se l'acquirente dimostra di avere una scusa ragionevole, la mancata notifica esclude del tutto il diritto di richiedere la fornitura di merce sostitutiva o la riparazione, il diritto di risolvere il contratto, nonché il diritto al risarcimento dei danni per lucro cessante. In contrasto con l'articolo 40, il termine di 2 anni dell'articolo 39(2) si applicherà nei casi in cui l'articolo 44 venga invocato¹²³.

177. L'onere di provare che la notifica di non conformità della merce è stata inviata entro il termine previsto dall'articolo 39 CISG¹²⁴, o che esiste una scusa ragionevole che giustifichi l'assenza di notifica di non conformità è a carico dell'acquirente¹²⁵.
178. L'Arbitro unico concorda con la Convenuta che non esista alcuna prova che dimostri che Park Plus Inc. abbia inviato a Sotefin SA una notifica ai sensi dell'articolo 39 CISG precisando la natura di presunti difetti della merce fornita nei termini temporali stabiliti dalla CISG.
179. Nello specifico infatti, il termine temporale "ragionevole" previsto dall'articolo 39(1) CISG è ovviamente trascorso.
180. Lo stesso si può dire del termine previsto dall'articolo 39(2) CISG. Come indicato *supra*, tale termine inizia a decorrere dalla data di consegna materiale della merce. E' pacifico considerare, come sostiene la Convenuta¹²⁶, che la consegna effettiva e materiale della merce sia avvenuta all'incirca il 15 febbraio 2010, ovvero alla consegna a Park Plus Inc. dell'ultimo lotto di materiali forniti da Sotefin SA¹²⁷. La stessa Park Plus Inc. indicava in una sua email dell'11 febbraio 2010 che "*The last two containers have arrived and we are scheduled to receive them on Monday*", ovvero il 15 febbraio 2010¹²⁸. L'Attrice non contesta tale data come data di consegna definitiva della merce.

¹²² Allegato DC-8 (Convenuta), para. 6.

¹²³ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, p. 931, para. 1.

¹²⁴ Allegato DC-6, p. 5, para. 21.

¹²⁵ Ingeborg Schwenzer, COMMENTARY ON THE UN CONVENTION OF THE INTERNATIONAL SALE OF GOODS (CISG), OUP, 2022, pp. 889-890, paras. 42-43, e p. 938, para. 20.

¹²⁶ Memoria di risposta, para. 65.

¹²⁷ Allegato C-2 (Convenuta).

¹²⁸ Allegato C-3 (Convenuta).

181. Di conseguenza, ai sensi dell'articolo 39(2) CISG, Park Plus Inc. avrebbe dovuto notificare a Sotefin SA la non-conformità della merce fornita entro il 15 febbraio 2012 al più tardi.
182. In realtà però, l'articolo 39(2) (ultima frase) prevede che il termine di 2 anni può essere modificato contrattualmente dalle parti. Di conseguenza, come correttamente affermato dalla Convenuta¹²⁹, il termine di 2 anni previsto dall'articolo 39(2) CISG è, nel caso di specie, ridotto a 18 mesi per via dell'articolo 6 del Contratto, che prevede come segue:

Supplier warrants that all Components, under normal use and operation, shall be free of defects in design, materials, and workmanship for a period of twelve (12) months after installation of the System, or eighteen (18) months after the Bill Of Lading, whichever date occurs first. Supplier shall promptly repair or replace, without cost to Customer (including all costs of labor and travel for replacement), any Components found to be defective during the warranty period. If Supplier fails to promptly repair or replace the defective Components, Customer may repair or replace the Components and hold Supplier responsible for all reasonable costs thereof including labor and freight. Supplier shall assign to Customer any rights it may have arising out of the warranties given to it by any manufacturer of materials or component parts purchased by Supplier and sold to Customer hereunder. (grassetto aggiunto dall'Arbitro unico)

183. Dal momento che l'ultima *bill of lading* è datata 17 gennaio 2010, Park Plus Inc. avrebbe dovuto provvedere alla notifica di eventuali difetti di non conformità della merce fornita da Sotefin SA entro il 17 luglio 2011, conformemente al termine stabilito dall'articolo 39(2) CISG ridotto dal termine previsto all'articolo 6 del Contratto.
184. L'Arbitro unico ritiene inoltre che nessuna delle eccezioni all'applicazione dell'articolo 39 CISG sopra elencate sia valida nel caso di specie. In particolare, l'Attrice (i) non prova che Sotefin SA ha agito secondo mala fede (articolo 40 CISG) e (ii) non dimostra neppure l'esistenza di una scusa ragionevole per la mancata notifica del difetto di difformità (articolo 44 CISG). Ad ogni modo, in quest'ultimo caso, Park Plus Inc. avrebbe dovuto invocare l'articolo 44 CISG nei due anni che hanno seguito la consegna effettiva della merce. L'Attrice non adduce alcuna prova al riguardo.
185. L'Attrice si limita a affermare che *“le problematiche sorte, denunciate da Park Plus e che Sotefin ha in qualche modo cercato di porre rimedio, con l'invio di tecnici Sotefin, erano a perfetta conoscenza degli stessi e sono sempre state comunicate tempestivamente da Park Plus e in qualche modo cercate di essere riparate da Sotefin”*¹³⁰. L'Arbitro unico concorda con la Convenuta che tale affermazione dell'Attrice non è corroborata con prove o documentazione e non dimostra in nulla che Park Plus Inc. ha rispettato i requisiti dell'articolo 39 CISG.

¹²⁹ Memoria di risposta, para. 66.

¹³⁰ Memoria di replica, p. 5.

186. Per di più, come ricordato *supra*, il termine di 2 anni dell'articolo 39(2) non può essere sospeso o interrotto. Di conseguenza, nessuna delle circostanze riferite dall'Attrice (in particolare l'arbitrato USA e relativo lodo del 5 marzo 2020, o ancora l'accordo transattivo del 12 gennaio 2015) ha un impatto sulla scadenza del termine.
187. Infine, l'Attrice afferma nelle sue memorie che *“La dimostrazione che le comunicazioni precise e pertinenti di malfunzionamento e difetti del sistema denominato “APS”, saranno altresì forniti anche in corso di causa ...”*¹³¹. L'Arbitro unico osserva che le Parti si erano accordate per dividere la procedura in due fasi, con una prima fase dedicata alle questioni sollevate dalla Convenuta circa la perenzione e la prescrizione delle domande attoree. Le Parti hanno avuto ampie opportunità di sviluppare le loro posizioni al riguardo e di fornire tutta la documentazione pertinente, tramite lo scambio di due memorie per ciascuna Parte, oltre alla Richiesta di arbitrato e la Risposta alla Richiesta. L'Arbitro unico conclude quindi che, se l'Attrice fosse stata in possesso di documenti o comunicazioni comprovanti l'avvenuta notifica a Sotefin SA di eventuali difetti di conformità nei termini previsti dalla legislazione applicabile e dal Contratto, essa avrebbe dovuto introdurli nel corso della presente procedura come fonte di prova. Tuttavia, l'Attrice non ne ha fornita alcuna.
188. **L'Arbitro unico, quindi, accoglie la domanda della Convenuta e dichiara le domande dell'Attrice perenti ai sensi dell'articolo 39 CISG.**

2. Sulla prescrizione delle domande attoree

189. L'Arbitro unico è inoltre chiamato a rispondere alla richiesta della Convenuta di considerare prescritte le domande attoree.
190. L'istituto della prescrizione non è regolato dalla CISG. Come indicato *supra*, ogniqualvolta una materia non è regolata dalla Convenzione, il diritto svizzero domestico si applica. Di conseguenza, dal momento che il Contratto è un contratto di compravendita, si applicherà l'articolo 210 CO per verificare se le domande attoree sono prescritte.
191. L'Arbitro unico ritiene che, come sostenuto dalla Convenuta¹³², conformemente al diritto transitorio, si dovrà applicare la precedente versione dell'articolo 210 CO, perché, come verrà spiegato nei paragrafi successivi, il termine di prescrizione delle domande attoree è scaduto prima del 1 gennaio 2013, data di entrata in vigore della riforma del CO. Nella sua precedente versione, l'articolo 210 CO prevede che

¹³¹ Memoria di replica, p. 4.

¹³² Memoria di risposta, paras. 69-70; Allegato DC-11 (Convenuta), para. 40a.

1. Le azioni di garanzia per difetti della cosa si prescrivono col decorso d'un anno dalla consegna della cosa al compratore, sebbene questi non ne abbia scoperto se non più tardi i difetti, a meno che il venditore abbia espressamente promesso la garanzia per un tempo più lungo.

[...]

2. Le eccezioni del compratore per difetti della cosa continuano a sussistere quando, entro un anno dalla consegna, fu fatta al venditore la notificazione prescritta.

3. Il venditore non può invocare la prescrizione di un anno, ove sia provato che egli trasse deliberatamente in inganno il compratore.

192. Il termine di prescrizione di un anno previsto all'articolo 210(1) CO può essere modificato contrattualmente dalle Parti che possono concordare su un termine più lungo o più corto¹³³. Nel presente caso, le Parti hanno concordato contrattualmente un termine di garanzia più lungo rispetto al termine di prescrizione legale. In effetti, come indicato *supra*, l'articolo 6 del Contratto prevede che "*Supplier warrants that all Components, under normal use and operation, shall be free of defects in design, materials, and workmanship for a period of twelve (12) months after installation of the System, or eighteen (18) months after the Bill Of Lading, whichever date occurs first*". Dal momento che l'articolo 6 del Contratto prevede un termine di garanzia più lungo rispetto al termine di prescrizione legale dell'articolo 210 CO, l'Arbitro unico ritiene che, il termine previsto all'articolo 6 del Contratto deve essere interpretato anche come espressione della volontà delle Parti di fissare un termine di prescrizione (e non solo di perenzione) ben definito¹³⁴.

193. Poiché l'ultima *bill of lading* è datata 17 gennaio 2010, il termine di garanzia/prescrizione previsto dal Contratto è quindi scaduto il 17 luglio 2011.

194. L'Arbitro unico concorda con la posizione della Convenuta sul fatto che l'Attrice non ha prodotto alcuna prova o elemento che dimostri che sussistano atti sospensivi o interruttivi del termine di prescrizione del 17 luglio 2011, ai sensi degli articoli 134 e 135 CO¹³⁵. In effetti:

- (i) Per quanto riguarda l'email dell'11 febbraio 2010 in cui Park Plus Inc. richiede informazioni addizionali a Sotefin SA per il processo di installazione del sistema APS, se la notifica dei difetti non è sufficiente per interrompere il termine di prescrizione secondo l'articolo 210 CO, non si comprende come una semplice richiesta di informazioni potrebbe essere considerata come tale.

Come ricordato *supra*, l'Attrice afferma nelle sue memorie che "*La dimostrazione che le comunicazioni precise e pertinenti di malfunzionamento e difetti del sistema*

¹³³ Allegato DC-12 (Convenuta), paras. 7-9.

¹³⁴ Allegato DC-12 (Convenuta), para. 9.

¹³⁵ Memoria di risposta, para. 82.

*denominato “APS”, saranno altresì forniti anche in corso di causa ...”*¹³⁶. Al di là del fatto che, come spiegato *supra*, tali comunicazioni, se esistenti, avrebbero dovuto essere prodotte con le memorie delle Parti già presentate, una notifica di difetti di conformità non può comunque essere considerata come un atto sospensivo o interruttivo della prescrizione¹³⁷.

L’Attrice produce inoltre una serie di emails scambiate tra le Parti nel contesto del Progetto Langone. Come spiegato sopra, tale progetto non rientra nell’ambito del Contratto e l’Arbitro unico non ha competenza per decidere delle richieste e domande attoree relative¹³⁸.

- (ii) Inoltre, vi è indicato nel lodo reso nell’arbitrato USA che, a seguito della morte di un tecnico di Palisades avvenuta durante il processo di installazione del sistema APS fornito da Sotefin SA a Park Plus Inc., quest’ultima ha avviato un’azione contro Sotefin SA per indennizzo presso la *Circuit Court* della Contea di Baltimora¹³⁹.

Non viene fornita alcuna indicazione circa la data dell’azione intentata da Park Plus contro Sotefin SA e, ad ogni modo, sembra che Sotefin SA non ne sia mai stata notificata¹⁴⁰. Considerando però che l’incidente mortale è avvenuto il 13 febbraio 2014 e che l’azione in giustizia di Park Plus Inc. contro Sotefin SA è stata avviata dopo la data dell’incidente, non vi sono dubbi che l’azione intentata da Park Plus Inc. contro Sotefin SA non possa essere considerata come atto interruttivo della prescrizione, perché nel febbraio 2014 il termine di prescrizione del 17 luglio 2011 era già scaduto.

- (iii) In aggiunta, l’accordo transattivo del 12 gennaio 2015 non può essere considerato come sospensivo o interruttivo del termine di prescrizione dal momento che l’accordo è stato firmato 3 anni e mezzo dopo la scadenza del termine di prescrizione.

- (iv) Per giunta, l’arbitrato USA non può essere considerato come atto interruttivo del termine della prescrizione. Sotefin SA non appare come parte coinvolta in tale procedura e dice di aver preso conoscenza del lodo al ricevimento della Richiesta di arbitrato nella presente procedura. L’Attrice non adduce nessuna prova che dimostri il contrario.

Inoltre, contrariamente a quanto affermato dall’Attrice¹⁴¹, il lodo nell’arbitrato USA non dimostra in alcun modo l’esistenza di alcuna responsabilità congiunta tra Sotefin SA e Park Plus Inc. nei confronti di Palisades. In effetti, se Sotefin SA è menzionata nel lodo a più riprese nelle sezioni dove l’arbitro riporta i fatti come sviluppati da Park

¹³⁶ Memoria di replica, p. 4.

¹³⁷ Allegato DC-12 (Convenuta), para. 5.

¹³⁸ Allegati 7-8 parte seconda (Attrice).

¹³⁹ Allegato 5 (Attrice) ‘Arbitration Decision of 5 March 2020’, p. 27, nota n. 28.

¹⁴⁰ Allegato 5 (Attrice) ‘Arbitration Decision of 5 March 2020’, p. 27, nota n. 28.

¹⁴¹ Richiesta di arbitrato, pp. 3 e 4; Memoria di domanda, p. 3.

Plus Inc. in quella procedura, o ancora in quelle in cui l'arbitro fa riferimento all'accordo transattivo del 12 gennaio 2015¹⁴², l'arbitro non si esprime affatto in merito alla responsabilità di Sotefin SA.

L'Arbitro unico concorda quindi con la posizione della Convenuta e ritiene che nessuna delle decisioni prese dall'arbitro in sede di arbitrato USA ha effetto su Sotefin SA.

Ad ogni modo, il lodo in tale arbitrato è stato reso il 5 marzo 2020, e verosimilmente la procedura era iniziata nel 2018-2019, ben oltre la scadenza del termine di prescrizione. Contrariamente a quanto asserito dall'Attrice¹⁴³, il termine della prescrizione non inizia a decorrere dalla decisione contenuta nel lodo dell'arbitrato USA, ma, conformemente all'articolo 210 CO e all'articolo 6 del Contratto, tale termine inizia a decorrere dalla consegna della merce a Park Plus Inc.

- (v) Infine, come sostenuto dalla Convenuta, l'unico atto potenzialmente qualificabile come interruttivo del termine della prescrizione è l'inizio della presente procedura arbitrale, che però è stata attivata dall'Attrice solamente nel mese di settembre 2022, ben oltre la scadenza del termine di prescrizione applicabile.

195. Infine, l'Attrice non ha prodotto alcun elemento di prova che possa indurre l'Arbitro unico a ritenere che Sotefin SA abbia agito in mala fede nei confronti di Park Plus Inc. ai sensi dell'articolo 210(3) CO.

196. **L'Arbitro unico, quindi, accoglie la domanda della Convenuta e dichiara le domande dell'Attrice prescritte ai sensi dell'articolo 210 CO.**

F. La determinazione delle spese

1. I versamenti delle Parti a titolo di anticipo a garanzia delle spese

197. In data 25 ottobre 2022, il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre ha confermato aver ricevuto, il 24 ottobre 2022, CHF 6,000.00 dall'Attrice come emolumento di registrazione non rimborsabile ai sensi dell'articolo 3(3)(i) delle Swiss Rules.

198. In data 5 dicembre 2022, ai sensi della sezione 1.4 dell'Appendice B delle Swiss Rules, il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre ha invitato l'Attrice a versare un anticipo provvisorio pari a CHF 17,088.00, comprensivo di CHF 11,088.00 (diritti amministrativi) e CHF 6,000.00 (onorari dell'Arbitro unico).

¹⁴² Allegato 5 (Attrice) 'Arbitration Decision of 5 March 2020', pp. 2, 6, 8, 13, e 27.

¹⁴³ Memoria di domanda, p. 4.

199. In data 8 febbraio 2023, il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre ha confermato il ricevimento dell'anticipo provvisorio di CHF 17,088.00 dall'Attrice, avvenuto il 1° febbraio 2023.
200. In data 15 febbraio 2023, il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre ha indicato di aver determinato un anticipo preliminare massimo pari a CHF 95,000.00 ai sensi della sezione 4.2 dell'Appendice B delle Swiss Rules.
201. Il 22 febbraio 2023, l'Arbitro unico ha invitato ciascuna delle Parti a pagare metà dell'anticipo preliminare determinato dal Segretariato dello Swiss Arbitration Centre, ovvero CHF 47,500.00, ai sensi dell'articolo 41(1) delle Swiss Rules.
202. L'Attrice ha versato la somma di CHF 17,068 il 1° febbraio 2023 a titolo di anticipo provvisorio e la somma di CHF 30,412.00 il 9 marzo 2023. La Convenuta ha versato la somma di CHF 47,500.00 in data 23 marzo 2023. Di conseguenza, le Parti hanno versato i seguenti importi a garanzia spese: l'Attrice ha pagato CHF 47,480 e la Convenuta ha pagato CHF 47,500.

2. La posizione delle Parti

203. Nella sua Memoria sui Costi del 6 giugno 2023, la Convenuta chiede il risarcimento dei seguenti costi:
 - 203.1. CHF 36,491.85 (spese di patrocinio già fatturate e stimate fino al lodo)
 - 203.2. CHF 47,500.00 (anticipo per gli onorari e le spese dell'Arbitro unico e diritti amministrativi del Swiss Arbitration Centre, meno eventuali rimborsi direttamente dal Segretariato dello Swiss Arbitration Centre)
 - 203.3. CHF 5,200.00 (rimborso del dispendio diretto della Convenuta)¹⁴⁴.
204. La Convenuta ha inoltre ribadito che la condotta dell'Attrice non ha aiutato a giungere ad una definizione lineare ed efficiente della vertenza a causa del disordine e della confusione delle memorie e dei documenti prodotti dall'Attrice e dalla mancanza da parte di quest'ultima delle regole definite nell'Ordinanza di procedura n. 1¹⁴⁵.
205. L'Attrice non ha presentato la sua posizione sui costi nei termini previsti dal calendario procedurale. L'Attrice ha prodotto la sua Memoria sui costi il 14 giugno 2023, su sollecitazione dell'Arbitro unico.

¹⁴⁴ Memoria sui Costi della Parte Convenuta, para. 11.

¹⁴⁵ Memoria sui Costi della Parte Convenuta, para. 10.

206. Nella sua Memoria sui costi, l'Attrice richiede il pagamento di USD 33,000.00 (pari a CHF 29,623.00) come spese legali e CHF 47,500.00 come anticipo per gli onorari e le spese dell'Arbitro unico e diritti amministrativi dello Swiss Arbitration Centre¹⁴⁶. Inoltre, nella stessa Memoria, l'Attrice:

206.1. Ha obiettato alle richieste di rimborso sollevate dalla Convenuta nella sua Memoria sui costi del 6 giugno 2023, in particolare per quel che riguarda l'importo di CHF 5,200.00 per il quale non esiste fattura¹⁴⁷;

206.2. Ha sostenuto che la Memoria sui costi della Convenuta non si limita ai costi, ma tratta anche di aspetti relativi merito, in particolare la prescrizione e la perenzione delle domande attoree¹⁴⁸;

206.3. Ha evidenziato che esistono emails di circa 10 anni fa, che provano la presenza dei difetti tecnici del sistema di parcheggio e la richiesta di intervento della Convenuta per provvedere alle riparazioni¹⁴⁹;

206.4. Ha indicato che il termine prescrizione è di 10 anni¹⁵⁰;

206.5. Ha indicato che fornirà con le memorie future (e riscontri testimoniali) che le contestazioni contro la Convenuta hanno perdurato nel tempo e che alcuni problemi non sono ancora risolti¹⁵¹;

206.6. Ha ribadito le problematiche simili sorte nel contesto del Contratto Langone¹⁵²;

206.7. Ha ribadito la sua richiesta che la controversia sia decisa in equità¹⁵³;

206.8. Ha rigettato la critica sollevata dalla Convenuta circa la confusione e il disordine delle memorie e dei documenti prodotti nel corso della presente procedura¹⁵⁴.

207. La Convenuta ha risposto alla Memoria sui costi dell'Attrice tramite email come segue¹⁵⁵:

207.1. La memoria dell'Attrice è tardiva e non può essere ammessa;

¹⁴⁶ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 2.

¹⁴⁷ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 2.

¹⁴⁸ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 2.

¹⁴⁹ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 3.

¹⁵⁰ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 3.

¹⁵¹ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 3.

¹⁵² Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 4.

¹⁵³ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 4.

¹⁵⁴ Memoria sui costi della dell'Attrice, p. 5.

¹⁵⁵ Email della Convenuta del 17 giugno 2023.

207.2. I commenti dell'Attrice relativi ai costi interni della Convenuta (CHF 5,200.00) non hanno fondamento, perché è evidente che il personale di una società non emette fattura alla società stessa. La Convenuta ha inoltre sottolineato che l'Attrice non ha contestato il tempo passato e i rates applicati dal personale della società;

207.3. Le allegazioni non legate ai costi non possono essere accolte nella procedura;

207.4. Se tali allegazioni dovessero essere prese in considerazione dall'Arbitro unico, la valutazione del caso non muterebbe dal momento che l'Attrice non produce alcun elemento che possa sovvertire la conclusione che le pretese sarebbero perente e prescritte.

208. Infine, il 18 giugno 2023, l'Attrice ha risposto ai commenti della Convenuta del 17 giugno, come segue¹⁵⁶:

208.1. La richiesta della Convenuta di non-ammissione della Memoria sui costi dell'Attrice deve essere rigettata;

208.2. La stessa Convenuta non si è limitata a discutere dei costi della procedura nella sua memoria del 6 giugno 2023;

208.3. La procedura arbitrale dovrebbe continuare per dare all'Attrice la possibilità di dimostrare la fondatezza della sua posizione sul merito.

3. La decisione dell'Arbitro unico

(a) Le disposizioni delle Swiss Rules applicabili alla determinazione e distribuzione delle spese

209. L'articolo 38 delle Swiss Rules prevede che

Il lodo arbitrale o la decisione di chiusura della procedura contiene la determinazione delle spese dell'arbitrato ... Il termine "spese" include unicamente:

(a) gli onorari del tribunale arbitrale ...

(b) le spese di viaggio e le altre spese sostenute dagli arbitri ...

...

(e) le spese legali ...

(f) l'emolumento di registrazione e i diritti amministrativi secondo l'Appendice B

...

210. L'articolo 39(1) delle Swiss Rules stipula che

¹⁵⁶ Email dell'Attrice del 18 giugno 2023.

Gli onorari e le spese del tribunale arbitrale devono essere ragionevoli, tenuto conto del valore di causa, della complessità della controversia arbitrale, del tempo dedicato alla pratica e di ogni altra circostanza rilevante, ivi compresa la diligenza e l'efficienza del tribunale arbitrale.

211. L'articolo 40 delle Swiss Rules stipula che

Le spese dell'arbitrato sono in principio a carico della parte soccombente. Il tribunale arbitrale può ripartire le spese dell'arbitrato fra le parti se lo ritiene ragionevole, tenuto conto delle circostanze, ivi compreso quanto intrapreso dalle parti per condurre in modo efficiente la procedura e per evitare spese e ritardi non necessari.

212. L'articolo 41(5) delle Swiss Rules recita come segue:

Nel lodo finale, o nella sua decisione di chiusura della procedura, il tribunale arbitrale rilascia alle parti un resoconto degli anticipi ricevuti. Ogni importo non utilizzato deve essere restituito alle parti in proporzione dei loro rispettivi contributi, a meno che le parti abbiano convenuto altrimenti.

(b) Considerazioni preliminari dell'Arbitro unico

213. Prima di pronunciarsi sulla determinazione e la ripartizione delle spese di arbitrato, l'Arbitro unico ritiene opportuno trattare di alcune questioni sollevate dall'Attrice nella sua Memoria sui costi del 14 giugno 2023, ed i successivi commenti scambiati dalle Parti in materia di spese di arbitrato¹⁵⁷.
214. In primo luogo, contrariamente a quanto allegato dall'Attrice, l'Arbitro unico ritiene che nella sua Memoria sui costi la Convenuta si è limitata a discutere dei costi della procedura senza sviluppare discussioni sul merito della controversia. In effetti, la Convenuta si è riferita alla questione della perenzione/prescrizione come semplice elemento fattuale in supporto alla sua posizione riguardante le spese dell'arbitrato.
215. In secondo luogo, l'Arbitro unico ritiene che la Memoria sui costi dell'Attrice contiene non solo argomenti relativi alla sua posizione sulle spese, ma tratta anche di elementi di merito, includendo inoltre punti che non erano mai stati sollevati durante la procedura. Lo scopo di una memoria sui costi dovrebbe limitarsi alla posizione delle parti circa i costi dell'arbitrato, senza approfondire le questioni relative al merito del caso, che le parti dovrebbero analizzare nelle memorie destinate a tali questioni, come previsto dal calendario di procedura. **Di conseguenza, l'Arbitro unico accetta la richiesta della Convenuta che gli argomenti sulle questioni di merito che l'Attrice ha sollevato nella sua Memoria sui costi non siano ammessi al procedimento.** Tale decisione è tanto più necessaria se si considera che (i) la Memoria sui costi dell'Attrice è stata prodotta

¹⁵⁷ Si veda *supra*, paras. 206-208.

tardivamente e che (ii) il calendario di procedura non prevedeva la possibilità per le Parti di produrre delle memorie di risposta sui costi, nelle quali ciascuna Parte avrebbe potuto rispondere agli argomenti sollevati dall'altra Parte nel primo scambio di memorie sui costi.

216. In terzo luogo, l'Arbitro unico considera che, anche laddove fossero accolte le allegazioni che l'Attrice ha sollevato nella sua Memoria sui costi nella loro integralità, esse non potrebbero essere considerate come sufficienti per sostenere la sua posizione sul merito della controversia. In effetti, tali allegazioni non sono accompagnate da alcun documento o altro mezzo di prova. L'Attrice sostiene che tali mezzi di prova saranno prodotti in allegato alle sue memorie future. L'Arbitro unico però ricorda che le Parti hanno espresso il loro accordo sul calendario del procedimento e l'Attrice ha espresso il suo accordo esplicito circa la divisione della procedura in due fasi, con una prima fase (la presente) limitata alle questioni sulla perenzione e la prescrizione dell'azione dell'Attrice. Di conseguenza, l'Attrice avrebbe dovuto sviluppare la sua posizione sulle questioni relative alla perenzione e alla prescrizione delle sue domande nelle sue memorie prodotte nella prima fase del procedimento.

(c) La determinazione degli onorari dell'Arbitro unico e dei diritti amministrativi

217. Ai sensi dell'articolo 38, l'Arbitro unico determina gli onorari e le spese dell'Arbitro unico e i diritti amministrativi dello Swiss Arbitration Centre come segue:

Emolumento di registrazione (non rimborsabile) CHF 6,000

Diritti amministrativi: CHF 11,088.00 (come determinato dalla Corte dello Swiss Arbitration Centre)

Spese bancarie: CHF 80.00

Onorari dell'Arbitro unico: CHF 58,500.00

Spese dell'Arbitro unico: CHF 400.00

TOTALE: CHF 70,068.00

218. Le spese di arbitrato sopraindicate, ad esclusione dell'emolumento di registrazione già versato dall'Attrice separatamente, vengono pagate dall'anticipo versato dalle Parti. Dal momento che l'Attrice ha pagato CHF 47,480 e la Convenuta CHF 47,500 (per un totale di CHF 94,980.00) a titolo di anticipo delle spese di arbitrato, ai sensi dell'articolo 41(5) delle Swiss Rules, **il Segretariato dello Swiss Arbitration Centre rimborserà come anticipo non utilizzato CHF 12,446.00 all'Attrice e CHF 12,466.00 alla Convenuta.**

(d) La distribuzione delle spese tra le Parti

219. Le Swiss Rules, all'articolo 40, suggeriscono che il metodo "costs follow the event" venga applicato dagli arbitri nella decisione sulla ripartizione delle spese di arbitrato tra le parti, salvo eccezioni. L'Arbitro unico ritiene che tale metodo sia appropriato al presente caso e che non esistano elementi che suggeriscano che un altro metodo per la ripartizione delle spese sia più ragionevole.
220. In questo caso, come deciso dall'Arbitro unico nelle sezioni precedenti del presente Lodo, l'Attrice è soccombente in relazione a tutte le richieste e domande che ha sollevato. In particolare, l'Arbitro unico ha accolto l'eccezione di competenza sollevata dalla Convenuta in merito al Contratto Langone ed ha accolto le domande della Convenuta di dichiarare le domande attoree perenti e prescritte.
221. Inoltre, l'Arbitro unico rileva che la condotta dell'Attrice si è più volte allontanata dalle regole procedurali fissate dall'Arbitro unico nell'Ordinanza di procedura n. 1. Per esempio, i paragrafi delle memorie dell'Attrice non sono numerati, l'organizzazione dei documenti allegati è confusa, la Convenuta non si è presentata alla prima riunione iniziale e non ha informato l'Arbitro unico della sua impossibilità a parteciparvi, e la Memoria sui costi è stata prodotta tardivamente, su sollecitazione dell'Arbitro unico.
222. Di conseguenza, ai sensi dell'articolo 40 delle Swiss Rules, **l'Arbitro unico decide che l'Attrice dovrà rimborsare alla Convenuta le seguenti somme:**
- 222.1. **CHF 36,491.85**, corrispondenti alle spese legali sostenute dalla Convenuta nella presente procedura. L'Arbitro unico valuta tali spese ragionevoli, tenuto conto del valore della causa, della complessità della controversia e della condotta tenuta dell'Attrice durante il procedimento.
- 222.2. **CHF 35,034.00**, corrispondenti alla porzione delle spese di arbitrato sostenute dalla Convenuta (ovvero CHF 47,500.00 versati dalla Convenuta a titoli di anticipo – CHF 12,466.00 che saranno rimborsati dal Segretariato dello Swiss Arbitration Centre, come indicato al para. 218 *supra*).
223. **L'Arbitro unico decide inoltre che tutti i costi sostenuti dall'Attrice nella presente procedura arbitrale, incluse le spese legali e i versamenti degli anticipi a garanzia delle spese di arbitrato, restano interamente a suo carico.**
224. Per quanto riguarda la richiesta della Convenuta relativa al rimborso di CHF 5,200.00 come spese interne alla società, la Convenuta ha indicato che esse corrispondono al "*tempo investito dai suoi*

*rappresentanti per raccogliere la documentazione risalente a molto tempo fa, istruire il patrocinante, e presenziare alle due udienze in videoconferenza presso lo studio del patrocinante*¹⁵⁸. In merito al calcolo dell'ammontare richiesto, la Convenuta ha indicato 13 ore per l'Ing. Giovanni Valli a un tasso orario di CHF 330, e 7 ore per il Dott. Andrea Valli a un tasso orario di CHF 130¹⁵⁹.

225. L'Arbitro unico sottolinea che è difficile comprovare accuratamente i costi interni che una società ha sostenuti in una procedura arbitrale, e fornirne le prove necessarie. In effetti, il tempo impiegato dal personale interno di una società è difficile da quantificare, da valutare e da allocare.
226. L'Arbitro unico ritiene inoltre che il tempo trascorso dal personale interno della Convenuta avrebbe potuto essere incluso nei costi dell'arbitrato nella misura in cui a tale personale fossero stati assegnate attività che altrimenti avrebbe dovuto essere assegnati a esperti esterni, e tale organizzazione interna avesse consentito un risparmio sui costi. Sulla base delle informazioni fornite dalla Convenuta, l'Arbitro unico conclude che ciò non si è verificato nel caso di specie. Inoltre, la Convenuta non ha fornito alcun dettaglio circa la necessità del numero di ore impiegate dall'Ing. Giovanni Valli e dal Dott. Andrea Valli o il tasso orario scelto per il calcolo dei costi interni.
227. Di conseguenza, **l'Arbitro unico respinge la richiesta di rimborso della Convenuta delle spese interne pari a CHF 5,200.00.**

¹⁵⁸ Memoria sui costi della Convenuta, para. 7.

¹⁵⁹ Memoria sui costi della Convenuta, nota a piè di pagina n. 1.

IX. DISPOSITIVO

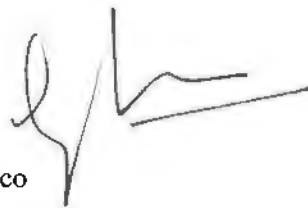
228. Sulla base delle motivazioni sopra esposte, l'Arbitro unico dispone quanto segue:

- a) Dichiaro di non avere competenza per decidere sulle domande che rilevano del Contratto Langone;
- b) Confermo la sua competenza per decidere sulle domande relative al Contratto Towson;
- c) Decido che il diritto applicabile al merito della controversia è il diritto svizzero, comprensivo della CISG;
- d) Decido che il Contratto Towson è un contratto di compravendita internazionale;
- e) Dichiaro che le domande di Park Plus Inc. sono perenti ai sensi dell'articolo 39 CISG;
- f) Dichiaro che le domande di Park Plus Inc. sono prescritte ai sensi dell'articolo 210 CO;
- g) Condanno Park Plus Inc. a pagare a Sotefin SA CHF 36,491.85 a titolo di spese legali e di difesa;
- h) Condanno Park Plus Inc. a pagare a Sotefin SA CHF 35,034.00 a titolo di spese di arbitro (onorari e spese dell'Arbitro unico e diritti amministrativi);
- i) Ogni altra ulteriore domanda e/o richiesta avanzata dalle Parti nel presente procedimento arbitrale è respinta.

Sede dell'arbitrato: Lugano, Svizzera.

Data: 21 SETTEMBRE 2023

L'Arbitro unico



Avv. Dott. Gabriele Ruscalla